



 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 

LICEO SCIENTIFICO e LICEO DELLE SCIENZE UMANE

"R. POLITI"

Via Acrone n. 12 – 92100 AGRIGENTO - Tel. / Fax 0922-20535

E-Mail: agpm03000a@istruzione.it - C.F. 80003890847

(art. 7, D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico 2024/25

**ESAME DI STATO
RELAZIONE DELLE ATTIVITA' DI SOSTEGNO
ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
CONSIGLIO DI CLASSE**

ESAMI DI STATO
Allegato al Documento del 15 Maggio

LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE

"R.POLITI"

Agrigento

Documento del 15 maggio

A.S. 2024/2025



Consiglio di Classe 5 SEZ.D Indirizzo: Scienze Umane
opz Ec-Soc

Docente Coordinatore :Prof. Fabio Fanara

a. INDICE

❖ 1-CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI	pag.3
❖ 2-ORARIO	pag. 5
❖ 3-DOCENTI DELLA CLASSE	pag.6
❖ 4- PERCORSO SCOLASTICO SVOLTO	pag. 7
❖ 5-VALUTAZIONE SULLA CLASSE	pag.7
❖ ATTIVITA' INTEGRATIVE	pag. 7
❖ PCTO	pag.8
❖ 12-MODULI DI ORIENTAMENTO	pag.9
❖ PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONI	pag. 13
❖ PERCORSI INTERDISCIPLINARI E/O MULTIDISCIPLINARI	pag. 14
❖ VALUTAZIONI E ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	pag. 22
❖ CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI	pag. 25
❖ PROGRAMMI DISCIPLINARI	pag. 27
❖ ALUNNI DSA/DVA	pag.27
❖ RELAZIONI DOCENTI	pag. 44
❖ GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE	pag. 64
❖ -CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 70

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto "R. Politi" nasce nel 1863 ad Agrigento come Regia Scuola Normale, poi diventato Istituto Magistrale nel 1923 a seguito della riforma attuata dal Ministro Gentile. Dall'anno scolastico 2001-2002 il Magistrale tradizionale non esiste più, sostituito dal Liceo Socio - Psico - Pedagogico e successivamente, a seguito del D.P.R. del 15 marzo 2010 di riforma degli Istituti di istruzione secondaria, dal Liceo delle Scienze umane.

Dal 2004-05, per soddisfare le esigenze dell'utenza, il Liceo "R. Politi" diventa polivalente avviando l'indirizzo di Liceo Scientifico tradizionale.

Le attività educative e formative attuate da questo Istituto consentono di armonizzare l'area classico-umanistica con quella scientifica permettendo agli allievi di affrontare ogni tipo di facoltà universitaria.

Oggi, con le attività e i suoi progetti, la Scuola continua ad offrire agli studenti strumenti metodologici, conoscenze e abilità indispensabili per affrontare, da protagonisti, gli innumerevoli bisogni di una società in continua evoluzione. La sua popolazione scolastica è costituita da alunni residenti in città e provenienti da diversi paesi della provincia, del litorale e dell'entroterra.

La scuola deve rapportarsi dunque con numerose realtà locali e deve mediare le diverse istanze culturali e socio-affettive degli studenti, favorendo i percorsi finalizzati all'accoglienza, all'inserimento, all'orientamento, alla piena e consapevole interazione formativo - didattica, al dialogo scolastico anche allo scopo di evitare o limitare situazioni connesse al disagio e alla dispersione scolastica.

Nel progettare le varie iniziative la scuola, pertanto, tiene conto del pendolarismo: i disagi che ne derivano sono, in parte, superati con il ricorso alla flessibilità e con l'adattamento delle attività curricolari ed extracurricolari ai vincoli imposti dall'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici.

INDIRIZZI DEL LICEO "RAFFAELLO POLITI"

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Con decreto, n° 35 dell'11 gennaio 2017, dell'Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana, è stato attivato, a partire dall'a. sc. 2017/18, presso il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "R. Politi" di Agrigento il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale
- Liceo Artistico

La formazione liceale, comune a tutti gli indirizzi, si caratterizza per la valenza formativa che consente l'acquisizione di metodi di studio trasferibili, di abilità logico-comunicative, di quadri di riferimento che contribuiscono a potenziare lo sviluppo autonomo delle capacità degli studenti.

Essa mira alla preparazione di figure flessibili e polivalenti, capaci di specializzarsi di volta in volta adattandosi al mercato del lavoro: le nuove professioni, infatti, specialmente nel terziario avanzato, richiedono creatività, flessibilità, capacità di organizzazione, un buon bagaglio di conoscenze e chiarezza comunicativa, caratteristiche peculiari della formazione umanistica.



La scuola, nella sua programmazione educativa, intende anche stabilire un continuum nel processo formativo iniziato nella scuola media dell'obbligo, perché gli allievi possano sviluppare al meglio le loro attitudini e raggiungere autonomia di apprendimento e coscienza critica. Pur servendosi di strumenti diversi, gli indirizzi perseguono la medesima finalità formativa e concorrono, nella varietà dei loro specifici contenuti e metodologie, all'acquisizione di un'organica conoscenza del nostro patrimonio culturale.

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE (LES)

Avviato ormai da sette anni l'indirizzo con opzione economico-sociale prevede lo studio di una seconda lingua straniera, e un monte ore più ampio rispetto al il diritto e l'economia della metodologia della ricerca, rispetto all'indirizzo tradizionale, in sostituzione, del latino e delle scienze.

Questo nuovo indirizzo, incentrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, già presente nei sistemi scolastici europei, è capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano.

Il riordino della scuola superiore del 2010 ha semplificato anche i percorsi liceali, oltre a quelli dell'istruzione tecnica e professionale, e dopo anni di sperimentazioni e di proposte, alla fine di un lungo dibattito, il LES ha introdotto finalmente una nuova possibilità di scelta per studenti e famiglie. Ai nostri giorni si richiedono sempre più competenze inerenti alle scienze economiche e sociali, oltre a una solida cultura di ordine generale, umanistica e scientifica, propria dei licei, a questa esigenza ha risposto il Liceo economico-sociale, nato con un nuovo profilo di studi che vuole dotare i suoi allievi dei linguaggi necessari per permetterne il pieno inserimento;

Questo indirizzo consente di acquisire strumenti culturali per affrontare in profondità questioni attuali (dalle risorse disponibili alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale e collettivo alla responsabilità delle scelte da compiere) attraverso il concorso di più materie di studio. Il LES è un liceo non linguistico dove si studiano due lingue straniere, dove le scienze economiche e sociologiche si avvalgono delle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca) per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economici e sociali, dove l'approccio umanistico mette la persona al centro dell'economia, e dove si studiano interdipendenze e legami tra la dimensione internazionale, nazionale, locale ed europea, tra istituzioni politiche, cultura, economia e società;

Ciò che distingue l'identità del liceo economico-sociale da quella degli altri licei, ma anche dall'istruzione tecnica economica, è l'integrazione di discipline complementari e lo sguardo rivolto alla contemporaneità, insieme all'interesse per la ricerca. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale; Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; utilizzare le

prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.

PIANO DI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE

MATERIE	LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali		27	30	30	30

*Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia (Liceo Scienze Umane opzione economico-sociale)

**con Informatica al primo biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della terra

Componenti del Consiglio di classe nel triennio:

Disciplina	Docente	Firma Docente	Continuità didattica		
			3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	Gulino Angela		X	X	X
Lingua e cultura straniera 1	Bonanno Adelina		X	X	X
Lingua e cultura straniera 2	Sala Ugo Francesca		X	X	X
Storia	Gulino Angela		-	X	X
Filosofia	Pullara Eleonora		-		X
Scienze Umane	Pullara Eleonora		-		X
Diritto ed Economia	Bellanca Rossana		X	X	X
Matematica	Salamone Marisa				X
Fisica	Salamone Marisa		X	X	X
Storia dell'arte	Faldetta Salvatore		X	X	X
Scienze motorie e sportive	Lentini Salvatore		-	X	X
Religione cattolica	Parello Maria		X	X	X
Sostegno	Fanara Fabio		-	-	X

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GDPR Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe.

L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V D del Liceo delle Scienze Umane, opzione economico sociale, è costituita da 22 alunni (3 maschi e 19 femmine). Nel corso del triennio, la composizione del gruppo classe è rimasta immutata, fatta eccezione di tre alunni che si sono ritirati dagli studi tra il terzo e quarto anno. Il corpo docente, come si evince dallo schema del Consiglio di classe, ha subito una variazione nell'ultimo anno, per gli insegnanti di Storia, Scienze Umane e Filosofia, Matematica e Fisica;

È presente un allievo in situazione di disabilità L.104/1992 per il quale è stato programmato il Piano Educativo Individualizzato. Per il candidato il C.d.C. ha predisposto una Relazione di Presentazione in forma cartacea, come prevista dalla normativa di riferimento che fa parte integrante del presente Documento, a disposizione della Commissione d'esame.

Le studentesse e gli studenti formano un gruppo coeso e rafforzato da rapporti di amicizia, collaborazione e reciproca solidarietà; Attiva e costruttiva è risultata la loro partecipazione alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari; Sereno e proficuo è stato il dialogo con i docenti, alle cui sollecitazioni la classe ha sempre risposto in modo serio e responsabile. Alle soglie dell'Esame di Stato, tutti i discenti hanno lavorato con impegno serio, dimostrando curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana.

Livello di preparazione raggiunto:

Nello specifico, per quanto concerne il rendimento, la classe può essere suddivisa in tre livelli: Un gruppo di alunni si distingue per le acquisizioni dei contenuti e per le ottime abilità e competenze mostrate nonché per l'impegno profuso facendo emergere, altresì, appropriate capacità nell'utilizzo di strumenti espressivi e concettuali che ha consentito loro di operare collegamenti tra i vari ambiti disciplinari;

Un altro gruppo di allievi, grazie all'impegno costante e responsabile, è pervenuto a una più che buona conoscenza degli argomenti sviluppati nell'ambito delle varie materie, evidenziando un valido metodo di studio. Infine, un ulteriore numero di discenti, ha raggiunto discreti livelli di preparazione, in virtù della buona volontà e serietà nell'impegno, maturando nel tempo un metodo di lavoro più ordinato e produttivo.

Attività integrative curriculari ed extracurriculari Partecipazione a progetti culturali e concorsi

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Partecipazione alla fiera dell'università Orienta Sicilia presso la fiera del Mediterraneo	Diritto	22
Partecipazione al convegno ANPI sulla la costituzione: Radici, sviluppi, prospettive,	Diritto	12
Orientamento organizzato dal corso di laurea in mediazione linguistica Agorà Mundi presso l'aula	Italiano	22
Partecipazione	Italiano	12

Partecipazione	Italiano	12
----------------	----------	----

La classe ha partecipato, nel corso del triennio, ai seguenti viaggi d'istruzione e alle rappresentazioni cinematografiche:

- A.s. 2022/23: Viaggio di istruzione in Puglia. (Alunni partecipanti 19)
- A.s. 2023-24: Viaggio di istruzione a Roma: (Alunni partecipanti 16)
- A.s. 2024-25 Viaggio di istruzione a Praga (Alunni partecipanti 19)
-

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "R. Politi" di Agrigento ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" attraverso cui gli studenti possano effettuare esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti, maturando anche un proprio orientamento in ambito universitario e garantendo la piena inclusione degli allievi BES.

Il Liceo "Politi" integra, in modo organico, nella propria offerta formativa, "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ed ha ritenuto di interpretare gli spazi di autonomia e libertà di progettazione, riconosciuti dalla Legge, individuando le seguenti macroaree nelle quali collocare i singoli progetti:

- ❖ Area scientifica
- ❖ Area umanistica (intesa anche come conoscenza del patrimonio culturale)
- ❖ Area della cittadinanza e costituzione
- ❖ Area informatica-economica (creazione d'impresa)

Per l'a. S. 2023/24 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non rientra tra i requisiti d'ammissione all'esame di Stato ai sensi della L. n. 14 del 24 febbraio 2023 art.5 comma 11. La documentazione puntuale dei PCTO svolti dalla classe è allegata al presente documento (Allegato E), qui si offre una tabella riassuntiva:

Quadro riepilogativo dei progetti/attività svolti della classe:

Anno	Progetto/attività	Ore	
Terzo anno	• Corso sulla sicurezza	8+4	
	• Sopra e sotto il suolo	30	
Quarto anno	• Progetto PCTO Federchimica _ ED. DIGITALE	33	

Quinto anno	Orientamento in uscita presso la fiera dell'università Orienta Sicilia presso la fiera del Mediterraneo	5
	PCTO F.A.R.E.	10
	Progetto PCTO Economia Civile ED. DIGITALE (2 alunni)	21

Moduli di Orientamento

Nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) il Ministero dell'istruzione e del merito ha adottato, con **DM n. 328/2022**, le **Linee guida** per l'orientamento. Nelle Linee guida si evidenzia che i moduli di 30 ore costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti *a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione*. Pertanto, non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.

Il C.d. C. ha programmato, durante l'intero anno scolastico, **due moduli di Orientamento "Rinforzare il metodo di studio e Lettori Consapevoli** (15 ore ciascuno), al fine di consentire a ciascun discente di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia
- Di apprendimento del metodo scientifico;
- Auto valutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio
- Di interesse;
- Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

SCHEDA MODULO ORIENTAMENTO

TITOLO	LETTORI CONSAPEVOLI
DESTINATARI	ALUNNI V D INDIRIZZO SCIENZE UMANE OPZ ECONOMICO-SOCIALE
DURATA	15 ore
DISCIPLINE COINVOLTE	Percorso interdisciplinare
FINALITA'	FINALITA': Educare alla lettura, attivando un complesso di attività che mirino a promuovere, non solo lo sviluppo di competenze, ma anche un'attitudine positiva verso il libro.. Sviluppare negli alunni quelle competenze che permettano loro comprendere il testo-libro nelle sue varie forme e tipologie letterarie. Sperimentare i linguaggi espressivi: scritto, iconico, multimediale, corporeo, Scoprire le risorse del territorio in relazione al libro.
OBIETTIVI	OBIETTIVI Valorizzare la lettura come strumento di crescita personale e patrimonio indispensabile per la conoscenza – Arricchire il lessico e la comprensione profonda della nostra lingua nella sua complessità, attraverso la lettura individuale e a voce alta, preferibilmente senza attività quali riassunti o schede libro .Leggere con curiosità, gusto, passione Imparare ad ascoltare con interesse Esplorare le potenzialità della narrazione Potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura Imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire Creare e costruire libri e prodotti multimediali sperimentando tecniche diverse
ATTIVITA'	-TEMPO - FASI – ATTIVITÀ □ Intero anno scolastico □ Scelta dei testi da ascoltare e/o da leggere in riferimento agli obiettivi previsti. □ Progettazione di attività piacevoli e divertenti a cui associare la lettura, creando e favorendo occasioni che innovano la routine scolastica quotidiana: □ Fase di PREASCOLTO o propedeutica alla lettura individuale – indispensabile per richiamare la curiosità, l'attenzione e l'interesse. □ Fase di ASCOLTO O di LETTURA INDIVIDUALE - verranno impiegate opportune strategie per creare un contesto positivo atto a mantenere vivi l'interesse e l'attenzione; particolare importanza viene data all'età degli allievi per calibrare la durata sui tempi di attenzione, prevedendo ,ove necessario, brevi pause. □ Fase di DOPO ASCOLTO si entrerà nella fase che vedrà tutti gli alunni coinvolti in attività stimolanti che promuovono la comprensione, la comunicazione, l'interazione, l'arricchimento del lessico di base e sviluppano la creatività.

METODOLOGIA	METODOLOGIA. Per realizzare il progetto si adotteranno perciò metodologie attive e che coinvolgono anche i nuovi linguaggi multimediali, laboratori di lettura creativa, teatrali e di costruzione del libro
VALUTAZIONE	L'intervento di autori ed esperti permetterà di avvicinare il mondo del libro al mondo del lettore: gli scrittori e gli esperti che intervengono nelle scuole coinvolgeranno i ragazzi in modo dinamico accompagnando il commento alla lettura con proiezioni, dibattiti, incontri interattivi e letture animate, percorsi narrativi e teatrali, letture dramatizzate e musicate Autovalutazione Verrà valutato: - Il gradimento dell'attività da parte degli alunni - L'efficacia dell'iniziativa L'impegno profuso dagli alunni

Insegnamento dell'Educazione Civica

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si rendono note le disposizioni dell'Istituto in merito all'aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Per tanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare un'unità di apprendimento interdisciplinare. Per le classi quinte i nuclei concettuali hanno riguardato:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

La Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Per le classi quinte, la docente di Diritto è stata individuata come referente di classe per l'insegnamento di educazione civica e ha curato la progettazione e stesura dell'U.d.A. (Allegato D al presente documento), monitorandone altresì il corretto svolgimento nel corso dell'anno.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze e capacità

- ❖ Conoscere elementi storico culturali ed espressivi della comunità nazionale ed avere consapevolezza di esserne parte attiva;
- ❖ Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- ❖ Conoscere la Costituzione della Repubblica Italiana, confrontare il suo dettato con la realtà, farne esperienza, applicandola nella quotidianità;
- ❖ Riconoscersi come persona, studente, cittadino;
- ❖ Accettare e valorizzare le differenze. Comprendere le varie forme di diversità personali, culturali, religiose e sociali e saperle rispettare
- ❖ conoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà, valore delle regole comuni per la convivenza civile. Riflettere sul valore della propria persona come corpo, emozioni e pensieri.

- ❖ Riconoscere il diritto alla salute.
- ❖ Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme.
- ❖ Capacità di affrontare temi inerenti alla vita sociale;
- ❖ Capacità logico-critiche;
- ❖ Capacità di individuare la natura, i caratteri e le funzioni dei principali organi costituzionali;
- ❖ Acquisizione di capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti;
- ❖ Capacità di effettuare una valutazione critica dell'attuale assetto costituzionale
- ❖ Capacità di risolvere semplici situazioni problematiche applicando le norme adeguate
- ❖ Capacità di superare il livello di apprendimento nozionistico per giungere all'acquisizione di abilità determinate dal ragionamento.

Abilità

Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti;

- ❖ Affrontare i cambiamenti aggiornandosi, modificando le proprie conoscenze;
- ❖ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano;
- ❖ Analizzare situazioni di carattere giuridico individuandone gli elementi, le caratteristiche, i tipi e i rapporti di interazione;
- ❖ Individuare il nesso causa –effetto tra fenomeni e stabilirne le connessioni;
- ❖ Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi e fonti di informazione giuridica;
- ❖ Cogliere le coerenze all'interno dei procedimenti;
- ❖ Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo.

ALLEGATO D
Percorso affrontato durante quest'anno scolastico

PROSPETTO 5° ANNO - LICEO SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE

MATERIE	ORE ANNUALI	Tematica: La Costituzione Italiana Titolo: Essere cittadini italiani ed europei
ITALIANO	4	C C Esaltazione della guerra nella letteratura del Novecento (art. 11 della Costituzione)
LINGUA STRANIERA FRANCESE	2	L' Union Europeenne.
LINGUA STRANIERA INGLESE	3	United Kingdom; parliament and government.
MATEMATICA	2	Modelli matematici per i cittadini
FISICA	1	Come i grandi fisici hanno cambiato la storia del mondo
STORIA	2	Nascita dei Sindacati e la libertà di associazione (Art.18)
DIRITTO ED ECONOMIA	10	Approfondimento dei diritti e doveri nell'ordinamento dello Stato italiano ed U.E.
SCIENZE UMANE	2	Lo status e il ruolo nella società nella globalizzazione
FILOSOFIA	2	Il lavoro e lo sfruttamento nelle sue diverse forme.
STORIA DELL'ARTE	2	Conservazione e tutela dei BB. CC. AA. nella Carta costituzionale italiana. (art.9 cost)
SCIENZE MOTORIE	2	Alleniamoci al fair play; utilizzare le regole sportive

RELIGIONE	1	Dai Patti Lateranensi all'accordo di revisione. Artt.7 e 8 Cost.
------------------	---	--

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI AFFRONTATE DURANTE L'ATTIVITA' DIDATTICA CURRICULARE

- I totalitarismi
- L'uomo E Natura
- La comunicazione
- La globalizzazione
- Il Male Di Vivere
- La Bellezza
- La modernità: il progresso ed i suoi limiti
- Il Doppio: le maschere
- Sfruttamento minorile
- La Funzione Della Memoria
- Il lavoro
- Il viaggio
- La donna

OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

I docenti, nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del D.M. 7 ottobre 2010 n. 211, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formati

- ❖ Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ❖ La pratica dei metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ❖ L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, storici, filosofici, scientifici, saggistici e d'interpretazione di opere d'arte;
- ❖ Lo sviluppo di una cultura della legalità e del responsabile rispetto dei principi di convivenza civile e democratica;
- ❖ L'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ❖ La pratica dell'argomentazione e del confronto critico e dialogico;
- ❖ La cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ❖ L'uso di strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Ciascuna disciplina – con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio – ha contribuito ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici.

Sono stati raggiunti i seguenti risultati di apprendimento trasversali:

1. **Area metodologica:** Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che ha consentito di condurre ricerche e approfondimenti personali, e che permetterà di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione degli studi liceali, e di potersi aggiornare lungo tutto l'arco della propria vita; acquisizione in modo adeguato delle conoscenze, delle competenze e abilità relative alle varie discipline in una prospettiva organica e interdisciplinare, sapendo cogliere le interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; sviluppo dell'attitudine all'autovalutazione.
2. **Area logico-argomentativa:** Sviluppo di una riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, capacità di argomentare una tesi e di comprendere e valutare criticamente le argomentazioni altrui; acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare problemi e a ricercare e individuare possibili soluzioni; capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3. **Area linguistica e comunicativa:** Padronanza della lingua italiana, della scrittura in tutti i suoi aspetti; competenze relative alla lettura, analisi e comprensione di testi complessi di diversa natura, in rapporto alla loro tipologia e al relativo contesto storico e culturale; cura dell'esposizione orale adattata ai diversi contesti; capacità di riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
3. **Area storico-umanistica:** Conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa; Consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini e consolidamento dei valori della solidarietà, della legalità, del confronto dialogico costruttivo e della convivenza civile democratica, della cooperazione e del rispetto del prossimo; conoscenza dei più importanti aspetti della storia d'Italia, inserita nel contesto internazionale; conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, scientifica italiana ed europea attraverso lo studio di autori, opere e correnti di pensiero più significative e acquisizione degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; consapevolezza del significato culturale del patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza fondamentale come risorsa economica, della necessità di preservarlo; collocazione del pensiero scientifico nel più vasto ambito della storia delle idee; Conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;
5. **Area scientifica, matematica e tecnologica:** Comprensione del linguaggio formale specifico della matematica, competenza delle procedure tipiche del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; acquisizione dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra, Astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; capacità di utilizzare in modo efficace strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di ricerca.

STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE

I docenti del Consiglio di classe hanno definito comportamenti comuni, per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi, nell'ambito delle proprie metodologie e strategie didattiche:

- ❖ massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
 - ❖ adozione dei criteri della continuità e dell'orientamento;
 - ❖ organizzazione di curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica;
 - ❖ organizzazione dell'attività didattica in modo modulare, secondo la peculiarità delle varie discipline;
 - ❖ costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle;
 - ❖ promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità;
 - ❖ debita considerazione degli stili di apprendimento dei vari studenti per favorire lo sviluppo delle potenzialità di tutti questi;
 - ❖ sviluppo dell'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere;
 - ❖ sollecitazione del processo di autovalutazione degli alunni;
 - ❖ correzione degli elaborati scritti con rapidità e fruizione della correzione come momento formativo;
 - ❖ attenzione ai legami interdisciplinari, nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere;
 - ❖ uso sistematico di tecnologie multimediali;
 - ❖ impegno a stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e ad un sapere criticamente fondato;
 - ❖ impegno ad abituare gli alunni a esprimersi liberamente senza porre schemi predeterminati, guidandoli nella direzione dello sviluppo di capacità autonome di riflessione e giudizio;
 - ❖ attività di recupero e di potenziamento;
 - ❖ attenzione ai casi particolarmente problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero.
 - ❖ impegno a equilibrare il carico di lavoro delle diverse discipline, per rendere più proficuo il processo di apprendimento;
 - ❖ impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica;
- vVerifiche costanti.

MEDODOLOGIE DIDATTICHE

I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili, pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring,

fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento, altre strategie didattiche che si sono rivelate efficaci e proficue.

Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ❖ ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- ❖ ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;
- ❖ si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- ❖ si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ❖ ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
- ❖ si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

I docenti del Consiglio di classe, ciascuno per la propria disciplina, hanno seguito una metodologia che favorisce l'interazione con gli studenti, ricorrendo anche alle risorse della didattica digitale:

- ❖ videolezioni registrate da condividere con gli studenti;
- ❖ materiali e risorse pubblicati nelle classi virtuali (classroom);
- ❖ applicazioni e programmi per lavori digitali;
- ❖ programmi per verifiche interattive o in autocorrezione.

STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati dai docenti, oltre i libri di testo in adozione con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali, altri libri consigliati e altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni: dizionari, materiale informativo vario, tabelle, grafici, profili riassuntivi, mappe concettuali.

Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso della LIM o di Classroom, video, percorsi multimediali, linee del tempo, mappe interattive, collegamenti web, bacheche multimediali e piattaforme.

STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei pochi casi in cui è emersa la necessità e l'urgenza di

rimodulare i contenuti, delle discipline, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre, i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione

COMPETENZE IN USCITA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Le seguenti competenze disciplinari, interdisciplinari e "di cittadinanza" hanno contribuito alla realizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

Competenza di comunicazione: Sia ricettiva che produttiva, contestuale all'insegnamento dell'Italiano e della lingua straniera, che investe comunque tutte le discipline, e anche l'informatica, dal momento che il medium digitale è ormai dominante nella comunicazione. Tale ambito comprende le attività di scrittura, secondo i modelli della cosiddetta scrittura professionale, anche nella versione digitale, e l'uso del linguaggio tecnico-professionale.

Competenza di cittadinanza: Rispetto delle norme della convivenza sociale e civica; rispetto delle regole e dei tempi in azienda; spirito di iniziativa e intraprendenza; organizzazione, funzionalità, correttezza; tempi di realizzazione delle consegne; consapevolezza ed espressione culturale; ricerca e gestione delle informazioni; capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto.

Problem solving: Competenza conseguita anche grazie al metodo delle discipline scientifiche (Matematica, Fisica), ma anche attraverso lo studio del Francese per l'attività di traduzione.

Capacità di operare collegamenti e relazioni: Grazie al contributo di discipline come quelle letterarie e linguistiche (Storia, Filosofia, Inglese e Francese e scientifiche (Matematica, Fisica)

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	➤ Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini ➤ Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni ➤ Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma ➤ Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva ➤ Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi ➤ Capacità di creare fiducia e provare empatia ➤ Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi ➤ Capacità di negoziare ➤ Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni ➤ Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera ➤ Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress ➤ Capacità di mantenersi resilienti ➤ Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	➤ Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico ➤ Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Competenza imprenditoriale	➤ Creatività e immaginazione ➤ Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi - Capacità di trasformare le idee in azioni ➤ Capacità di riflessione critica e costruttiva - Capacità di assumere l'iniziativa ➤ Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma ➤ Capacità di mantenere il ritmo dell'attività ➤ Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri - Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio - Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza - Capacità di essere proattivi e lungimiranti ➤ Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi ➤ Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia - Capacità di accettare la responsabilità
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	➤ Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia ➤ Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali ➤ Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente ➤ Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

I percorsi, svolti dagli allievi, sono stati presentati, discussi ed analizzati in classe. Questo ha permesso al tutor di riferimento di poter analizzare non solo l'apprendimento individuale ma anche il processo di apprendimento del singolo all'interno del gruppo in formazione. Nello specifico sono state adottate le seguenti modalità di accertamento ed valutazione delle competenze acquisite:

- discussioni collettive in itinere e a fine percorso
- relazioni finali
- analisi di casi
- problem solving etc.
- questionari di valutazione e autovalutazione
- certificazione delle competenze

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- il rispetto del progetto formativo;
- il grado di possesso delle competenze acquisite in base agli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive;
- le schede di valutazione rilasciate dagli Enti in cui gli alunni hanno svolto il loro percorso;
- l'autovalutazione dello studente.

RISPONDENZA DEI PROGETTI ALLE PRIORITA' INDICATE NEL RAV

L'attuazione dei progetti ha determinato i seguenti risultati:

- ulteriore apertura all'innovazione nella formazione "umanistica", arricchita da esperienze

laboratoriali e da approcci miranti a superare la separazione tra sfera umanistica e sfera tecnico-scientifica;

- creazione di ambienti di apprendimento interattivi e dinamici in grado di essere adattati e trasferiti quali "buone pratiche" in altri contesti da docenti sensibili e disponibili all'innovazione;
- potenziamento dell'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla certificazione delle competenze con effetto feedback sulla progettazione didattica curricolare.

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- ❖ colloqui;
- ❖ problemi, esercizi, testi argomentativi, analisi di testi, elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- ❖ prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- ❖ piattaforme per allenamento alle Prove INVALSI;
- ❖ test con autovalutazione;
- ❖ relazioni ed esercizi di vario genere;
- ❖ ricerche e letture;
- ❖ discussioni guidate con interventi individuali;
- ❖ prove grafiche e pratiche;
- ❖ traduzioni (inglese e latino);
- ❖ controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Le verifiche sono state sia sommative:

- compiti in diretta (saggio, progetto, relazione)

- compiti a tempo
- test in diretta
- dibattito e discussione
- interrogazione

sia formative, per verificare sia le competenze digitali che disciplinari:

- lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi
- presentazioni e video
- esercitazioni e test
- dibattiti e confronti in videoconferenza.

Indicatori di valutazione

- conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei “nuclei fondanti” delle varie discipline e di un lessico adeguato)
- competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti).
- capacità (rielaborazione critica e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori.)

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF. La griglia, intesa come guida per una misurazione profuttuale degli alunni il più possibile univoca per tutto l'istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun allievo dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

PROFITTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Molto scarso 1 – 2 – 3	▪ Nessuna ▪ Poche ▪ Pochissime ▪ Altro	Non sa applicare le proprie conoscenze. Commette errori: • gravi • gravissimi • altro	Incapacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite. Rielaborazione personale: • assente • se guidata
Insufficiente o Scarso 4	▪ superficiali ▪ frammentari ▪ altro	In compiti molto semplici non riesce ad applicare le proprie conoscenze. Commette errori: • gravi • a volte gravi • altro	Limitata capacità d'analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite. Rielaborazione personale: • scarsa • se guidata

Mediocre 5	▪ Non complete ▪ Superficiali ▪ Altro	In compiti semplici generalmente riesce ad applicare le proprie conoscenze. Commette errori: • gravi • a volte gravi • altro	Capacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite non ben sviluppata. Rielaborazione personale: • modesta • se guidata
Sufficiente 6	▪ Generalmente complete ▪ Non approfondite ▪ Altro	In compiti semplici riesce ad applicare le proprie conoscenze. Commette errori: • a volte gravi • generalmente non gravi • altro	Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite: • sufficientemente complete • non sempre approfondite. Rielaborazione personale: • parzialmente autonoma • se guidata
Discreto 7	▪ Complete ▪ Generalmente approfondite ▪ Altro	In compiti relativamente complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze. Generalmente commette: • pochi errori gravi • errori non gravi • altro	Analisi delle conoscenze acquisite • complete • non sempre approfondite • altro Rielaborazione personale: • quasi del tutto autonoma se guidata
Buono 8	▪ Complete ▪ Approfondite ▪ Coordinate ▪ Altro	In compiti complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze. Raramente commette: • imprecisioni • errori non gravi • altro	conoscenze acquisite: • complete • quasi sempre approfondite • altro Rielaborazione personale: • autonoma • altro
Ottimo/ Eccellente 9 – 10	▪ Complete ▪ Approfondite ▪ Organiche ▪ Personalizzate ▪ Altro	In compiti complessi: • applica bene le proprie conoscenze • non commette errori • altro	Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite: • complete • approfondite • altro Rielaborazione personale: • autonoma • completa

VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

L'articolo 2 del D.L. 01/09/2008 n.137 convertito con modificazioni nella Legge 30/10/2008, n.169, regola la valutazione del comportamento degli studenti nelle scuole secondarie di I e II grado. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla determinazione della media complessiva dei voti dello studente in ogni situazione in tutti i casi previsti dalla norma. Essa deve essere attribuita collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, anche a maggioranza, se necessario. Una votazione inferiore a sei decimi del comportamento è condizione necessaria e sufficiente per la non ammissione dell'alunno all'anno successivo e

all'esame conclusivo del ciclo. Il decreto-legge n.137/2008, dopo aver stabilito che il voto in condotta concorre alla valutazione complessiva e determina la bocciatura automatica se inferiore a sei, affida al Ministero dell'istruzione il compito di precisare quale debba essere la "particolare e oggettiva gravità del comportamento" perché il consiglio di classe possa attribuire un voto insufficiente. Le regole che sono applicabili nella scuola secondaria di secondo grado sono contenute nell'art.7 del DPR n.122/2009:

- ❖ frequenza
- ❖ impegno
- ❖ Interesse
- ❖ senso di responsabilità
- ❖ rispetto delle regole
- ❖ eventuali note disciplinari

Le valutazioni del voto di comportamento inferiore all'8 devono essere motivate dalla presenza da gravi sanzioni disciplinari.

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A.RISPETTO DEGLI ALTRI Comportamento individuale che non danneggi la morale altrui/garantisca l'armonioso svolgimento delle lezioni/favorisca le relazioni sociali	Instaura sempre con tutti rapporti corretti, collaborativi e costruttivi.	4
	Assume comportamenti corretti e adeguati al contesto.	3
	Assume comportamenti non sempre improntati a correttezza.	2
	Incontra difficoltà nell'instaurare rapporti collaborativi/comportamenti oppositivi-provocatori.	1
B.RISPETTO DELLE REGOLE ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE E ALL'ESTERNO/RISPETTO DELL'AMBIENTE Comportamento individuale rispettoso: -del Regolamento d'Istituto -delle norme di sicurezza e che tutelano la salute -delle strutture e attrezzature	Evidenzia consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita della scuola e costituiscono la base del vivere civile e democratico.	4
	Rispetta le norme che regolano la vita scolastica.	3
	Fa rilevare episodiche inosservanze	2
	alle norme che regolano la vita scolastica. Fa rilevare gravi e reiterate inosservanze alle norme, unitamente alla mancanza di concreti cambiamenti nel comportamento.	1

C.PARTECIPAZIONE/ INTERESSE/ IMPEGNO Comportamento individuale costruttivo delle lezioni, nelle attività proposte dal PTOF, negli adempimenti scolastici	Dimostra partecipazione e interesse motivati e propositivi/assolvimento regolare e consapevole dei doveri scolastici.	4
	Dimostra partecipazione e interesse attivi e motivati alle lezioni, ma non propositivi/assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici.	3
	Dimostra partecipazione e interesse alle lezioni scarsi e/o solo se sollecitati/assolvimento irregolare dei doveri scolastici.	2
	Evidenza assenteismo /mancanza di una qualsiasi forma di partecipazione e interesse alle lezioni/inadempienza dei doveri scolastici.	1
D.FREQUENZA SCOLASTICA Comportamento individuale che non comprometta il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum	Fino a 15gg di assenza	3
	-Fino a 25gg di assenza	2
	-Superiore a 25 gg di assenza	1
E.RITARDI	-nessuno fino a due	3
	-tre	2
	-quattro/ o più nel trimestre/pentamestre	1
F.NOTE DISCIPLINARI	-Nessuna	3
	-Una/due	2
	-tre/cinque	1

PUNTEGGIO	5-11	12-14	15-18	19-20	21
VOTO	6	7	8	9	10

VALUTAZIONE INSUFFICIENTE

La votazione inferiore a 6/10 viene attribuita in presenza di almeno una sanzione disciplinare che comporta l'allontanamento dalla comunità scolastica per almeno un giorno.

INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2024/25, è **dall'O.M. 67 del 31/03/2025.**

- L'esame, in base a quanto disposto dall'OM summenzionata, consiste in tre prove:
- Prima prova scritta nazionale di italiano;
- Seconda prova scritta nazionale di Diritto per il liceo delle Scienze Umane opz Ec.Soc
- Colloquio.

Criteri relativi all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio dall'O.M. 67 del 31/03/2025.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e dell' O.M. 55 del 09/03/23.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 , concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

**Tabella crediti a.s. 2024-25 ai sensi del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 67 del
31/03/2025**

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Attribuzione del voto finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

➤ Abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.

➤ Abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

MANCATA ATTIVAZIONE DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL)

Non è stato possibile inserire all'interno del colloquio per gli esami di Stato l'accertamento di una disciplina non linguistica (DNL), per le seguenti motivazioni:

➤ Non è stato assegnato nessun docente, da parte dell'Ufficio V – Ambito territoriale per la provincia di Agrigento - per l'insegnamento di una disciplina non linguistica(DNL);

➤ Nessun docente del consiglio di classe ha competenze per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL), vista la nota n. 1 dell'Allegato A del D.P.R. n. 19 del 14/02/2016 da cui si evince che *"le discipline non linguistiche possono essere insegnate con la metodologia CLIL da tutti i docenti in possesso di documentazione che certifichi la conoscenza della specifica lingua straniera."*

1. ALUNNI DSA - DVA

Per quanto riguarda le indicazioni relative alle modalità di esami dei suddetti alunni si rimanda alla documentazione degli Allegati Riservati.

2. PROGRAMMI DISCIPLINARI

Docente: GULINO ANGELA

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA ITALIANA

**Libri di testo: M. Fontana, L. Forte, M.T. Talice, L'Ottima compagnia, 1
Dal secondo •Ottocento a oggi, Vol.3, Zanichelli
Dante •Alighieri, Commedia, •Paradiso, Zanichelli**

Programma svolto alla data del 15 maggio:

Il Naturalismo francese e il Verismo Italiano

Giovanni Verga: la vita e il pensiero

La Lupa, Rosso Malpelo, La roba

I Malavoglia

Mastro don Gesualdo: la morte di Gesualdo

Gabriele D'Annunzio: la vita e il pensiero

Da Alcione: La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli: la vita e il pensiero

Sintesi dal saggio Il fanciullino

Da Myricae : X Agosto

Da I canti di Castelvecchio: il gelsomino Notturmo

Il Primo Novecento

Italo Svevo: la vita e il pensiero

Da la Coscienza di Zeno: la prefazione, il vizio del fumo, la morte del padre.

Luigi Pirandello: la vita e il pensiero

Da novelle per un anno: il treno ha fischiato, Ciaula scopre la luna, la Carriola,

Dal saggio L'Umoreismo: la vecchia imbellettata

Il Fu Mattia Pascal (sintesi)

Uno, nessuno, centomila (sintesi)

Giuseppe Ungaretti: vita e pensiero

Da l'Allegria: Fratelli, Veglia, Soldati.

Eugenio Montale: la vita e il pensiero

Da Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale, Spesso il male di vivere ho incontrato.

Primo Levi: La vita e lettura in classe del testo "Se questo è un uomo"

- Dal Paradiso: Canti I (in sintesi)

La Docente Prof.ssa Gulino Angela

PROGRAMMA DI STORIA

Docente: Prof.ssa Gulino Angela

Testo adottato: F. Bertini, Storia è... Dal Novecento a oggi, Vol. 3 Mursia Scuola L'inizio del XX secolo

Programma svolto alla data del 15 maggio:

La Belle Époque

Il progresso economico e sociale nell'Europa di inizio secolo Ford e la catena di montaggio

Partiti di massa e nazionalismi

Progresso economico e associazioni sindacali

Brevi cenni sull'Italia Giolittiana

La prima guerra mondiale

L'Europa alla vigilia della guerra La Grande guerra

Inizio del conflitto

Il primo anno di guerra

Il dibattito italiano tra interventisti e neutralisti La guerra di trincea

L'offensiva tedesca e austriaca L'anno cruciale (1917)

La fine del conflitto

La nuova Europa dei trattati di pace

Il bilancio politico, umano e sociale della prima guerra mondiale

La rivoluzione sovietica La Russia di Lenin

La nascita dell'URSS

Primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari Il dopoguerra in Europa

Il dopoguerra negli Stati Uniti

Gli Stati Uniti: crescita economica e fenomeni speculativi

La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street Roosevelt e il New Deal

L'Italia sotto il fascismo

Il fascismo alla conquista del potere L'Italia in crisi e il ritorno di Giolitti L'avvento del fascismo

I fasci italiani di combattimento

La marcia su Roma e la conquista del potere Il fascismo al potere

Verso il Regime

La politica del consenso e la scuola

Lo Stato fascista e l'organizzazione del consenso

Il controllo della società: scuola, tempo libero, maternità

I patti Lateranensi e la repressione degli oppositori La politica estera

Le leggi razziali

Il Nazismo

La Germania degli anni venti

La nascita della Repubblica di Weimar Hitler entra in scena

La Germania nazista Il nazismo al potere

La Germania del fuhrer

Lo Stato totalitario

La politica razziale di Hitler

Altri totalitarismi

Lo stalinismo in Unione Sovietica

La seconda guerra mondiale

Le prime fasi della guerra

La guerra diventa mondiale

Gli alleati e la resistenza

La fine della guerra L'eccidio degli ebrei L'assetto postbellico

L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione L'Italia divisa

Dopo l'armistizio: il Regno del sud tra il 1943 e il 1944

Il centro nord: l'occupazione nazifascista e la Resistenza L'Italia liberata

La Docente
Prof.ssa Gulino Angela

Docente: ADELINA BONANNO

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Testo adottato: Medaglia Cinzia, Time passages compact, Loescher Editore

L'insegnante ha inoltre fornito agli alunni materiale extra di approfondimento e fotocopie tratti da altri libri di testo.

The Romantic Age

Historical background; Literary background; Romantic poetry; themes; the Romantic poets of the first and of the second generation.

William Wordsworth; characteristics of poetry; nature and memory. "I wondered lonely as a cloud" (summary).

The Victorian Age

Historical and social background; Queen Victoria; Victorian society; the Victorian compromise; the political parties of the period; workers' rights and Chartism; the railways; the Great Exhibition of works and industry; the beginnings of the United States.

Literary background: the novel; the early and mid-victorians; late victorian novelists.

Charles Dickens: (life); Dickens's most famous novels; features of Dickens's novels; Dickens's popularity; Oliver Twist; Poor Law and workhouses; Dickens and Verga; child labour.

Oscar Wilde: (life); Wilde and Aestheticism; a very popular figure; the dandy; The picture of Dorian Gray; the theme of the double; Aestheticism; the Decadents (France, England, Italy- D'Annunzio); Wilde and D'Annunzio.

Robert Louis Stevenson (life); an author of classics; The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde; good and evil.

The Age of Anxiety

The Edwardian Age; The First World War. The changing face of Great Britain. The Irish question. The Suffragette movement. The Great Depression. Decline of the Empire-birth of the Commonwealth. WWII.

The war poets.

Literary Background: Modernism and the novel/The stream of consciousness; direct interior monologue; indirect interior monologue.

James Joyce (life); Dubliners; themes in Dubliners; "The Dead" (plot, themes and symbol); Svevo and Joyce.

Virginia Woolf (life); Mrs Dalloway; narrative technique; structure; mind/Woolf's use of time.

George Orwell (life); Nineteen eighty-four; the background; the world of Nineteen eighty-four; Newspeak and Doublethink; the characters; the dystopian novel.

La docente

Prof.ssa Adelina Bonanno

PROGRAMMA DI FRANCESE

Docente: FRANCESCA SALA UGO

Testo adottato: Bertini Mariolina "La grande librairie" vol. 2 ed. EINAUDI SCUOLA Contenuti: svolti fino alla stesura del documento del 15 maggio

UDA 1. L'ÂGE DU REALISME

V. Hugo

C. Baudelaire É. Zola

P. Verlain

UDA 2. À L'AVANT-GARDE

A. Breton

M. Proust

G. Simenon

da svolgere a maggio

UDA 3. SURREALISME, EXISTENTIALISME, L'ABSURDE ET LA CRISE DE LA MODERNITÉ

P. Éluard

J.P. Satre

S. Becket

D. Pennac

La docente Prof.ssa Francesca Sala Ugo

Docente: Prof.ssa Rossana Bellanca

PROGRAMMA DI DIRITTO -ECONOMIA POLITICA

PROGRAMMA DI DIRITTO-ECONOMIA POLITICA

UDA 1: LO STATO E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Lo Stato: da sudditi a cittadini

- Forme di stato e forme di governo
- Gli elementi costitutivi dello Stato
- Le vicende costituzionali dello Stato italiano
- La Costituzione repubblicana
- Storia, caratteri e struttura della Costituzione
- I principi fondamentali: il principio democratico e il principio lavorista
- I principi fondamentali: il principio solidarista e il principio di uguaglianza
- La Carta UE, i principi di dignità- libertà- uguaglianza e solidarietà
- L'ordinamento internazionale
- Il diritto internazionale - L'ONU
- La tutela dei diritti umani - Il diritto d'asilo - Il sistema di Dublino
- L'Italia e l'ordinamento internazionale

UDA 2: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA: PESI E CONTRAPPESI NELLA DEMOCRAZIA

• Il Parlamento

- Il corpo elettorale, i partiti politici e i sistemi elettorali
- Referendum abrogativo e costituzionale
 - Status di deputati e senatori
 - L'organizzazione delle Camere

• Funzione legislativa: iter legis normale e aggravato

• Altre funzioni

• Il Governo

- Procedimento di formazione
- Composizione e funzioni
- La funzione normativa
- Crisi di Governo
- Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale
 - Requisiti ed elezione del PDR

- Attribuzioni e Responsabilità del PDR
- Corte Costituzionale: composizione e funzioni

• **La Magistratura**

- La funzione giurisdizionale.
- Organizzazione della Magistratura.
- Il Consiglio Superiore della Magistratura
- Il processo: accusa e difesa.
- I principi costituzionali nell'amministrazione della giustizia

UDA 3: LIBERISMO O INTERVENTISMO? DALL' ECONOMIA LIBERISTA AL WELFARE STATE

- Dallo Stato liberale allo Stato sociale
- La finanza neutrale
- La finanza congiunturale
- Il Welfare State
- Il debito pubblico
- Deficit spending
- Le imprese pubbliche
- La contabilità dello Stato
- Il bilancio dello Stato e la programmazione economica
- Tipologie di bilancio
- La legge di bilancio
- I controlli sul bilancio
- L'analisi costi-benefici della PA (*cenni*)
 - Entrate e Spese della PA
- Il pareggio di bilancio in Costituzione dopo la riforma del 2012

• **UDA 4: LUCI ED OMBRE DEL MONDO GLOBALE**

- La Globalizzazione in GENERALE
- L'Agenda 2030 dell'ONU per uno sviluppo sostenibile

• **UDA 5: • L'immigrazione in Italia**

- Immigrati e stranieri: la loro condizione giuridica
 - Immigrazione illegale
 - Le politiche per l'immigrazione
 - La tratta degli esseri umani

La docente

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente Pullara Eleonora
PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Testo adottato: "La rete del pensiero" da Schopenhauer a oggi. Autori: E. Ruffaldi, G.P. Terravecchia, Ubaldo Nicola, A. Sani. Editore: Loescher.

L'insegnante ha fornito alla classe materiale di approfondimento e fotocopie di altri libri di testo.

Hegel: la formazione, la dialettica, la fenomenologia dello spirito, la coscienza, l'autocoscienza, la ragione, la fase sistematica del pensiero di Hegel, la logica, la filosofia della natura, la filosofia dello spirito, lo spirito oggettivo, il diritto, la famiglia, l'eticità, la società civile, lo Stato, lo spirito assoluto.

Schopenhauer: la nuova sensibilità filosofica, l'opposizione all'ottimismo idealistico, il contesto storico, i modelli culturali, la duplice prospettiva sulla realtà, il mondo come rappresentazione, il mondo come volontà, le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza.

Kierkegaard: gli anni tormentati dalla giovinezza, la ricerca filosofica come impegno personale, lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard, le tre possibilità esistenziali dell'uomo, l'uomo come progettualità e possibilità, le fede come rimedio alla disperazione.

Destra e sinistra hegeliane.

Feuerbach: una personalità anticonformista, l'uomo come essere sensibile e naturale, l'essenza della religione, l'alienazione religiosa.

Marx: l'origine della prospettiva rivoluzionaria, l'alienazione, il materialismo storico, i rapporti tra struttura e sovrastruttura, l'analisi della merce, il concetto di plusvalore, i punti deboli del sistema capitalistico di produzione, la critica dello Stato borghese, la rivoluzione e l'instaurazione della società comunista.

Il positivismo: Comte la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia e il ruolo nella riorganizzazione sociale, il culto della scienza.

Nietzsche: lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale, apollineo e dionisiaco, la nascita della tragedia, la critica a Socrate, la fase critica e illuministica, la filosofia del mattino, la morte di Dio, l'annuncio dell'uomo folle, il nichilismo, oltreuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, volontà e creatività, la trasvalutazione dei valori.

Freud e la psicoanalisi: le ricerche sull'isteria, la scoperta dell'inconscio, l'interpretazione dei sogni, lo studio della sessualità, la struttura della personalità, psicoanalisi e società.

La scuola di Francoforte.

La docente
Prof.ssa Eleonora Pullara

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

Prof.ssa Eleonora Pullara

Contenuti:

Antropologia

ANTROPOLOGIA CONTEMPORANEA E IL POSTMODERNISMO

-Antropologia marxista

-Antropologia interpretativa (Geertz)

-Marc Augé

ANTROPOLOGIA NEL MONDO GLOBALIZZATO

- Dal tribale al globale
- Locale e globale
- Centri e periferie

ANTROPOLOGIA DEI MEDIA

- Antropologia delle comunità online

ECONOMIA E POLITICA

- L'economia
- Il dono e la reciprocità
- La politica e i primi livelli di organizzazione
- Lo stato

ECONOMIA SVILUPPO E CONSUMO

- L'economia nella società globalizzata
- Antropologia dello sviluppo
- Antropologia del consumo e lo shopping

POLITICA E DIRITTI

- Antropologia politica nel Terzo Mondo
- Antropologia politica in Occidente
- Antropologia e diritti umani
- I totalitarismi

Sociologia

PROSPETTIVE SOCIOLOGICHE CONTEMPORANEE

- L'interazionismo simbolico statunitense
- Goffman: la vita come rappresentazione
- Garfinkel: l'etnometodologia

GLOBALIZZAZIONE E MULTICULTURALITÀ

- Globalizzazione ieri e oggi
- Globalizzazione economica
- L'internazionalizzazione
- Globalizzazione politica
- Il ruolo della politica nella globalizzazione

WELFARE POLITICHE SOCIALI

- Welfare State
- Lo stato sociale in Italia

- Welfare e regime politico
- La crisi del Welfare

COMUNICAZIONE E SOCIETÀ DI MASSA

- Comunicazione e vita associata
- Il comportamento verbale
- Il comportamento non verbale
- Il sistema dei media

IL MERCATO DEL LAVORO

- Lavoro e flessibilità
- Occupazione, disoccupazione e lavoro nero

METODOLOGIA DELLA RICERCA

- La ricerca in sociologia
- Lo studio della popolazione. Un'indagine socio-economica: il censimento
- Piccole e medie imprese: una ricerca empirica
- Una ricerca sul campo: l'internazionalizzazione delle PMI

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente: MARISA SALAMONE

UDA 1

FUNZIONI

Classificazione e loro caratteristiche. Dominio di una funzione algebrica razionale intera e fratta e di semplici funzioni logaritmiche ed esponenziali. Riconoscimento e analisi delle principali proprietà. Funzione inversa. Composizione di funzioni.

UDA 2

I LIMITI

Concetto di limite di una funzione. Nozioni elementari di topologia su $\mathbb{R}$. Intorni, punti di accumulazione, punti isolati, punti di frontiera. Definizione di limite di una funzione $f(x)$ per x che tende ad un valore finito e di una funzione $f(x)$ per x tendente a più o meno infinito. Limite per eccesso e limite per difetto. Il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze. Primi teoremi sui limiti: Teorema di unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto.

UDA 3

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ

Calcolo dei limiti di una funzione. Definizione di funzione continua. Proprietà delle funzioni continue. Calcolo dei limiti e le forme indeterminate. I limiti notevoli di funzioni esponenziali e logaritmiche. I punti di singolarità e/o di discontinuità di una funzione. Gli asintoti: verticale, orizzontale e obliquo. Grafico probabile di una funzione. I teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri.

Programma che si intende affrontare dopo il 15 maggio

UDA 4

DERIVATE E RICERCA DEI MASSIMI E MINIMI

Definizione di derivata e significato geometrico. Calcolo della derivata di funzioni algebriche e di funzioni logaritmiche ed esponenziali. Ricerca di massimi e minimi. Retta tangente al grafico di una funzione in un punto. Punti di non derivabilità e loro classificazione.

PROGRAMMA DI FISICA

UDA.1 - I FENOMENI ELETTRICI

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto e per induzione. La legge di Coulomb. La costante dielettrica relativa. La distribuzione della carica nei conduttori.

UDA.2 - I CAMPI ELETTRICI

Il vettore campo elettrico. La rappresentazione del campo elettrico. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale. I condensatori

UDA.3 - LE LEGGI DI OHM

La corrente elettrica. La prima legge di Ohm. L'effetto Joule. La seconda legge di Ohm. La relazione tra resistività e temperatura. Semiconduttori e superconduttori

UDA.4 - I CIRCUITI ELETTRICI

Il generatore. I resistori in serie. La legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff). I resistori in parallelo. Gli strumenti di misura. Condensatori in serie e in parallelo

UDA.5 - I CAMPI MAGNETICI

Il magnetismo. Il campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted: l'interazione corrente-magnete. L'esperienza di Ampère: l'interazione corrente-corrente. L'esperienza di Faraday: l'interazione magnete-corrente. Modulo del campo magnetico $\vec{B}$.

La docente Marisa Salamon

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: FALDETTA SALVATORE

Il Realismo

- aspetti generali
- G. Courbet
- Fattori e la pittura di macchia

l'Impressionismo

- aspetti generali
- E. Manet

- C. Monet
- E. Degas
- P.E. Renoir

Architettura del ferro

- la torre Eiffel
- il padiglione di Paxton
- le Esposizioni Universali
- le gallerie urbane

Postimpressionismo

- aspetti generali
- Puntinismo di Seurat
- P. Cézanne
- P. Gauguin
- V. Van Gogh
- E. Munch

Art Nouveau

- aspetti generali
- le Secessioni, G. Klimt
- Basile a Palermo

Le Avanguardie artistiche

- i Fauves, H. Matisse
- Die Brücke e Der Blaue Reiter - l'Espressionismo in Germania
- il Cubismo, P. Picasso e Braque
- il Futurismo, U. Boccioni e G. Balla
- Dada
- Metafisica

da svolgere:

- Il Funzionalismo
- Architettura Organica

LIBRO DI TESTO:

Franca Lacci- "Dell'Arte" VOL. 3 - Dalla fine del Settecento ad oggi - Ed. De Agostini

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Test pratici sulle capacità condizionali.

Esercizi per l'allenamento delle capacità condizionali (allenamento): forza _ velocità _ resistenza _ mobilità articolare.

Esercizi di coordinazione neuro- motoria, di equilibrio statico e dinamico, di educazione al ritmo, di coordinazione oculo-manuale e oculo-podolica e di orientamento spazio-temporale.

Esercizi di potenziamento muscolare senza l'ausilio di attrezzi

Esercizi per allenare l'equilibrio statico e dinamico.

Esercizi di ginnastica respiratoria, esercizi di allungamento muscolare e di rilassamento.

Avviamento alla pratica dei giochi sportivi della pallavolo e badminton: allenamento dei fondamentali, regole e schemi di gioco

Regole, tecnica e fondamentali dei principali giochi sportivi (il badminton, il tennis tavolo)

Organizzazione di tornei di classe e interclasse, con assegnazione di compiti specifici nella predisposizione di tabelloni, arbitraggio ecc..

(*) I principi e i valori fondamentali dello sport (Il Fair play per la convivenza civile)

Differenza tra sport aerobici e anaerobici (allenamento)

La sostenibilità nello sport

Le Olimpiadi e le paraolimpiadi

Lo sport ai tempi del fascismo

Il Docente
Prof.re Salvatore
Lentini

PROGRAMMA DI RELIGINE CATTOLICA

DOCENTE: PROF.SSA MARIA PARELLO

1. UDA Gesù e la Chiesa oggi

Io e l'Altro

- La ricerca di Dio
- Le domande fondamentali dell'uomo...
...le risposte possibili: la filosofia, la scienza e le religioni
- Da sant'Anselmo per sant'Agostino a san Tommaso
- Dio dove sei?
Fede e ragione e confronto.
Riflessioni sulla ricerca di Dio a partire dal testo di sant'Agostino "Tardi ti ho amato"
- La coscienza: luogo dove l'uomo si incontra con Dio
- La vita umana e il suo rispetto
- La vita: dono e promessa
- La morte considerata nelle varie prospettive: atea, filosofica e cristiana
- Il fine ultimo dell'uomo
- Le scelte
- La dignità della persona umana
- Il razzismo... Le Leggi Razziali in Italia nel 1938
- Bullismo e cyberbullismo
- La questione ecologica
- La pena di morte

2. UDA. Gesù Via, Verità e Vita

Il rinnovamento della Chiesa

- La Chiesa dall'età moderna al Concilio Ecumenico Vaticano II
- Gli assolutismi del Novecento
- L'orrore della shoah
- Soluzione alla Questione Romana: i *Patti Lateranensi*
- Il Concordato e la sua Revisione
- Lettura e commento degli artt. 7-8 della Costituzione
- Le religioni monoteiste
- Le Chiese cristiane: cattolici, ortodossi, protestanti e anglicani
- La *Pacem in terris* di Giovanni XXIII
- Il dialogo via per la pace, la giustizia e la collaborazione
- La Chiesa cattolica in dialogo....

- ❖ ... con i fratelli cristiani: ecumenico
- ❖ ... con le altre religioni: interreligioso
- ❖ ... con la scienza: scientifico
- ❖ ... con l'uomo di buona volontà
- ❖ ... con l'ateo

Carlo Acutis: l'influencer di Dio, modello per i giovani

Porf.ssa Maria Parello

3. RELAZIONI FINALI DOCENTI

Docente: Angela Gulino

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA ITALIANA

Gli alunni sono risultati sempre corretti e responsabili: il senso di responsabilità e maturità ben sviluppato negli allievi ha, infatti, permesso di lavorare in un clima sereno e collaborativo. La classe ha partecipato con interesse alle lezioni: alcuni dando il loro contributo alle spiegazioni con osservazioni brillanti, altri in modo più riservato, ma comunque attento e pertinente. La maggior parte degli allievi ha mostrato continuità nello studio riuscendo così ad acquisire conoscenze approfondite, con anche alcune punte d'eccellenza. In merito ai contenuti della Letteratura italiana, si è privilegiato lo sviluppo diacronico, essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, per cui si è offerta una panoramica dei fenomeni letterari da Leopardi a Montale, soffermandosi sulla lettura e sullo studio delle maggiori opere prodotte in questo periodo. Molti alunni si sono caratterizzati per un'esposizione scritta e orale corretta, coesa e ragionata, basata su consolidate abilità linguistiche e su una lucida capacità di collegamento fra argomenti e testi, giungendo dunque ad esiti solidamente buoni; tra essi, alcuni si sono distinti per l'ulteriore capacità di elaborare valutazioni critiche in modo autonomo. Un numero piuttosto esiguo si attesta su livelli discreti per una minore fluidità espressiva o per una minore precisione nell'analisi stilistico-retorica dei testi poetici e narrativi.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

Conoscenze

ha acquisito una conoscenza globalmente più che sufficiente, e in alcuni casi discreta o buona, delle linee essenziali di storia letteraria, con riferimento agli autori e ai testi più significativi.

➤ conosce le caratteristiche delle principali tipologie di testo scritto previste dalla prima prova d'esame: testo poetico, testo narrativo, articolo di giornale e saggio breve.

Competenze

è in grado di leggere e interpretare i testi letterari affrontati durante l'anno; differente è però il grado di autonomia e di approfondimento nell'attività d'analisi: sufficiente in alcuni casi, discreta o più che discreta nella maggior parte; buona o molto buona per qualcuno;

➤ sa contestualizzare i testi letterari, ponendoli a confronto con opere dello stesso autore, genere letterario, ambito culturale, con risultati mediamente più che sufficienti o discreti; anche in questo caso si segnalano alcuni che hanno raggiunto un livello buono;

METODI, STRUMENTI, TEMPI

La metodologia ha prediletto la lezione frontale e partecipata, sempre cercando di mantenere vivo l'interesse e l'attenzione degli allievi. Durante la spiegazione ha rivestito un ruolo centrale la lettura e l'analisi del testo, analizzato per gli aspetti retorici e stilistici e considerato come mezzo privilegiato per

giungere ad una critica conoscenza di un autore, del contesto storico culturale di riferimento e porre collegamenti intra disciplinari. Per promuovere l'interesse verso la letteratura come espressione di valori etici ed estetici e per imparare a confrontare più autori che trattano tematiche simili, sono stati svolti, ove possibile, confronti aperti su problematiche attuali al fine di favorire un'attiva partecipazione e considerare gli autori trattati anche come punto di partenza per una riflessione critica sul presente. Gli strumenti adottati sono stati libri di testo in adozione, letture da altri testi caricati in piattaforma, rielaborazione personale degli appunti presi durante le spiegazioni. La riflessione sulle problematiche letterarie è sempre stata preceduta da un'ampia ed articolata definizione del contesto storico specifico e congiunta all'analisi delle opere più significative degli autori prescelti. Sono state attuate procedure operative diverse, a seconda delle peculiarità dell'argomento oggetto di studio e in funzione delle diverse fasi di lavoro. In tal senso si è privilegiata ora la lezione frontale, come introduzione all'argomento trattato e come momento conclusivo di sintesi di esso; ora il metodo induttivo, attraverso la lettura e l'analisi in classe di brani antologici, come punto di partenza dal quale far emergere gli elementi strutturali di un testo e mettere continuamente in relazione le conoscenze pregresse con gli argomenti di volta in volta proposti.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda gli strumenti, punto di riferimento principale sono stati i manuali in adozione, integrati con fotocopie da altri libri di testo e materiali di approfondimento vario.

Le prove di verifica sono state ricorrenti e diversificate poiché hanno accompagnato costantemente il processo di apprendimento. Esse, in itinere, hanno avuto la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica così da poterla riorientare approntando correttivi e scelta dei rinforzi da realizzare, alla fine di un'attività e nei momenti istituzionali, hanno consentito la formulazione del giudizio sui risultati raggiunti dagli allievi. Sono state illustrate in modo chiaro nelle loro finalità, nelle richieste specifiche, così da costituire, insieme alle osservazioni sistematiche, utili supporti per la valutazione, e per l'alunno occasioni proficue di autovalutazione. Le verifiche scritte si sono svolte tenendo sempre presente la tipologia delle prove del nuovo esame di stato. La valutazione è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto. A partire dal mese di Maggio si è proceduto e si continuerà fino alla fine delle lezioni, a verifiche orali che "simulano le modalità proprie del colloquio dell'esame, al fine di stimolare ulteriormente nell'alunno le capacità di sintesi e di collegamento interdisciplinare, anche attraverso il confronto e l'interscambio con i compagni potenziando altresì le capacità di critica e autocritica.

Prof.ssa Gulino Angela

DOCENTE : Gulino Angela

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: STORIA

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5D SU opz. economico sociale è formata da 22 alunni. E' presente un'alunna diversamente abile seguito dall'insegnante di sostegno.

La classe è formata da alunni interessati e partecipi al dialogo educativo e didattico, sebbene eterogenei per preparazione di base, conoscenze e metodo di studio. Un gruppo ha mostrato di

- * possedere strumenti e capacità assolutamente adeguate al pieno raggiungimento degli obiettivi fissati.
 - * Un altro gruppo ha rivelato un livello di preparazione buona. La didattica è stata svolta regolarmente ed è stata finalizzata al potenziamento delle competenze, la classe ha seguito con costanza e impegno le tematiche affrontate. Il livello di preparazione raggiunto in Storia appare in generale più che buono.
- Gli alunni hanno maturato, negli anni, un buon livello di coesione e socializzazione. Il comportamento degli alunni è stato corretto.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI (IN RIFERIMENTO A CONOSCENZE-ABILITA'- COMPETENZ

Obiettivi specifici della disciplina raggiunti:

Conoscenze:

- Acquisizione di una chiara conoscenza del periodo storico analizzato nella sua complessità e negli eventi storici significativi;
- Conoscenza delle caratteristiche politiche, sociali, economiche e culturali del periodo preso in esame.

Abilità:

- Selezione e ordine delle informazioni acquisite;
- Collocazione dei fatti storici nelle loro coordinate spaziali;
- Applicazione delle dimensioni sincronica e diacronica;
- Comprensione dei rapporti causali e spazio-temporali di un fenomeno.

Competenze:

- Utilizzazione della conoscenza storica del passato per coglierne i riflessi sull'attualità.
- Ampliamento del proprio orizzonte culturale attraverso la consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente eventi e testimonianze.
- Problematicizzazione degli argomenti.

STRUMENTI:

Relazioni, Ricerche, Appunti, Approfondimenti.

Carte geografiche e tematiche; Mappe concettuali; Film e video didattici;

Testo in adozione

Materiali inviati attraverso la mail di classe in forma di documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video

Materiali caricati in classi virtuali: documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link.

METODOLOGIA

- Presentazione nuclei tematici
- Brain-storming, ricostruzione delle conoscenze pregresse per mezzo di discussione guidata
- Lezione frontale
- Lettura brani trovati nelle ricerche
- Commenti e approfondimenti sulle fonti
- Relazioni individuali

-Gruppi di lavoro

STRATEGIE DI RECUPERO

Pause didattiche, dialogo aperto, insegnamento individualizzato, schemi di sintesi, mappe concettuali, integrazione didattiche varie .

MODALITÀ DI VERIFICA

Colloqui, prove strutturate, lavori di gruppo.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della puntualità nello svolgere i compiti assegnati, del livello di conoscenze raggiunto, dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

Prof.ssa Gulino Angela

Docente: ADELINA BONANNO

RELAZIONE FINALE LINGUA E CULTURA INGLESE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V D Scienze umane Opz. Economico Sociale è formata da 22 studenti provenienti da un ambiente socio- culturale, nel complesso, eterogeneo. Tutta la classe è motivata e ha evidenziato buone capacità di comprensione, valide competenze linguistiche e comunicative. Gli alunni hanno mostrato in generale il giusto interesse, attitudine e curiosità verso la disciplina e, complessivamente, hanno partecipato al dialogo formativo in modo attivo e positivo. Alcuni alunni presentano un profitto ottimo, altri un livello buono nel complesso. Sotto il profilo disciplinare, il comportamento è stato corretto, gli atteggiamenti collaborativi e solidali e i rapporti instaurati fra alunni e docente sono stati sereni.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, abilità)

In relazione alla programmazione disciplinare sono stati raggiunti dalla classe, seppure in maniera diversificata, i seguenti obiettivi in termine di conoscenze, abilità e competenze.

CONOSCENZE:

- conoscere e analizzare le caratteristiche dei generi letterari
- inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie
- usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario
- leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario
- esprimersi in modo corretto e appropriato, facendo uso di lessico specifico

COMPETENZE:

- saper sostenere una conversazione relativa agli argomenti studiati in modo sufficientemente corretto e con adeguata varietà lessicale, tenendo conto della proprietà nell'uso della lingua (la pronuncia,

- l'intonazione, la fluency, la correttezza morfo – sintattica);
- -saper scrivere risposte a domande aperte in modo corretto e coeso.
- -saper cogliere gli aspetti fondamentali dello stile e dei temi di un autore e saperne riferire;
- -saper inserire ogni autore nel suo contesto storico e sociale

ABILITA':

- individuare i nuclei fondanti e i processi evolutivi della letteratura straniera;
- riconoscere i generi letterari e le costanti che li caratterizzano;
- effettuare confronti con la letteratura italiana, e con altre discipline;
- utilizzare in maniera proficua il metodo di studio acquisito.

METODI, TEMPI, STRUMENTI

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si è fatto ricorso ad attività di tipo prevalentemente comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono state usate in varie situazioni. E' stato privilegiato un approccio didattico di carattere comunicativo mirato allo sviluppo armonico ed integrato delle abilità linguistiche esigendo dagli studenti una partecipazione attiva continua all'attività didattica in classe. L'articolazione di ogni unità didattica ha previsto attività volte all'equilibrato sviluppo delle quattro abilità linguistiche comunicative, utilizzando le seguenti modalità: lezione frontale; lavori di coppia/gruppo. Per quanto riguarda le alunne Bes sono stati utilizzati i seguenti strumenti compensativi (schemi e mappe concettuali e le verifiche orali sono state concordate) e misure dispensative (riduzione del carico dei compiti a casa e degli esercizi assegnati nelle verifiche scritte).

Le attività svolte hanno rispettato la suddivisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre.

Libro di testo: Medaglia Cinzia, *Time passages compact*, Loescher Editore

L'insegnante ha inoltre fornito agli alunni materiale extra di approfondimento e fotocopie da altri libri di testo.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica orali sono state condotte in modo da esaminare sia le capacità espositive sia la conoscenza dei vari contenuti; se il messaggio è risultato coerente e pertinente nel contenuto e la pronuncia, e se le scelte lessicali e sintattiche, la scioltezza nel parlato (fluency) lo abbiano reso comprensibile e non equivocabile.

Tipologia delle verifiche scritte: questionari con risposte chiuse, aperte o a scelta multipla; risposte a quesiti su testi letterari e autori.

La valutazione complessiva ha preso in considerazione tutti gli elementi utili emersi dal comportamento tenuto in classe da ogni alunno: partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo; attenzione e qualità e puntualità nel lavoro svolto; impegno, partecipazione, progressione rispetto al livello di partenza.

Prof.ssa Adelina Bonanno

RELAZIONE FINALE

Francese

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 alunni provenienti, oltre che dalla città anche, da diversi comuni limitrofi e da differenti contesti socio-culturali. Nella classe è presente un'alunna che segue una programmazione per obiettivi minimi ed è affiancato dall'insegnante di sostegno. Quasi tutti hanno frequentato le lezioni con regolarità e, da subito, hanno mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della scuola e del corpo insegnante.

Il profilo emerso è eterogenea sia per capacità che per conoscenze di base, metodo di studio e impegno. La maggior parte dei discenti ha mostrato interesse e buona volontà, in alcuni si sono evidenziate lacune, anche se sono apparsi costanti ed impegnati nello studio. Un gruppo di studenti, invece, ha avuto bisogno di essere costantemente, stimolato all'attenzione e alla partecipazione. Il clima socio affettivo è stato positivo, così come il livello di integrazione ed interazione del gruppo classe con l'insegnante. Il comportamento degli allievi è stato abbastanza rispettoso e, nel complesso, la classe è apparsa motivata, ha dimostrato interesse, attitudine, curiosità verso la disciplina e ha partecipato attivamente al dialogo formativo.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

- ❖ Elementi fondamentali per la lettura e la comprensione di testi letterari e artistici;
- ❖ Principali forme di espressione artistica
- ❖ Utilizzare una lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi
- ❖ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e artistico

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- ❖ Lezioni interattive e videolezioni con proposta di mappe concettuali, presentazioni e linee del tempo
- ❖ Guida all'elaborazione di testi argomentativi
- ❖ Lim e dispositivi individuali (BYOD)
- ❖ Piattaforme
- ❖ Libri di testo e testi digitali
- ❖ Biblioteca scolastica e biblioteche virtuali
- ❖ Risorse video, film e documentari
- ❖ Trimestre
- ❖ Pentamestre

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate in sede di Coordinamento, mediante

- interrogazioni
- test
- esercitazioni scritte e digitali

- * - prodotti multimediali
- * - altro
- *

Prof.ssa SALA UGO Francesca

Docente: Eleonora Pullara

RELAZIONE FINALE MATERIA:

Filosofia

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni, durante l'anno scolastico, hanno mostrato nei confronti della disciplina interesse ed hanno affrontato gli argomenti proposti dall'insegnante in maniera diversificata secondo le proprie capacità e stili cognitivi, raggiungendo gli obiettivi ciascuno secondo le proprie potenzialità ed inclinazioni. Si è instaurato con gli alunni, un rapporto di fiducia e rispetto reciproco, fin dal primo giorno. Il programma svolto ha permesso il raggiungimento dei seguenti obiettivi: alcuni alunni si sono distinti per impegno sistematico nello studio, con solide motivazioni nel processo di formazione e ad una partecipazione vivace e attenta. Altri alunni hanno mostrato un impegno meno costante, hanno avuto bisogno di maggiori sollecitazioni ma per il buon livello di partecipazione, sono riusciti a superare le incertezze elaborative ed espositive. Nella classe è inserita un'alunna diversamente abile che ha seguito una programmazione per obiettivi minimi, sostenuta dall'insegnante di sostegno.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, abilità, competenze)

CONOSCENZE

Possesso degli elementi fondamentali delle correnti filosofiche del pensiero moderno.

Conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero filosofico con riferimento autori e temi fondamentali, contemplati sia nel loro legame con i corrispettivi contesti storico-culturali e alla portata potenzialmente universalistica che è propria di ogni filosofia;

Conoscenza del lessico specifico della disciplina.

ABILITA'

Chiarezza concettuale ed espositiva

Capacità di analisi dei testi

Capacità di esporre i contenuti, formulare un discorso logico e collegato, esprimere un giudizio personale

Capacità di riconoscere e valutare il pensiero e le ideologie dei filosofi analizzati

Capacità di ricostruire la complessità del pensiero filosofico attraverso l'individuazione delle interconnessioni tra soggetti e contesti

COMPETENZE

Capacità di pensare liberamente, criticamente e di ragionare in maniera autonoma

Attitudine ad argomentare, valutare, relazionare, confrontare tesi opposte

Saper selezionare i testi per una ricerca

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Lezione frontale e dialogata che ha favorito lo sviluppo del pensiero critico e attività di cooperative learning. Libro di testo valido strumento di lavoro ma anche altri libri per integrare e spaziare. Appunti

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

per integrare e facilitare alcune ideologie e idee filosofiche difficili. Fotocopie di altri testi.

Livello individuale di acquisizione di conoscenze, di abilità, di competenze.

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che del grado di preparazione, delle capacità espositive e di

rielaborazione, della coerenza logica e dell'utilizzo del linguaggio specifico, dell'impegno nello studio, della partecipazione e dell'interesse per le attività didattiche. Progressi compiuti rispetto al livello di partenza. Impegno, interesse e partecipazione.

Valutazione formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate in sede di dipartimento, mediante dibattiti guidati, interventi, discussioni, verifiche orali. In questo modo il processo di valutazione ha avuto un valore formativo e orientativo.

Le valutazioni formative sono state condotte in itinere attraverso feedback orali che hanno permesso di valutare la quantità di processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Prof.ssa Eleonora Pullara

Docente: Eleonora Pullara

Relazione finale di Scienze Umane

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni, durante l'anno scolastico, hanno mostrato nei confronti della disciplina interesse ed hanno affrontato gli argomenti proposti dall'insegnante in maniera diversificata secondo le proprie capacità e stili cognitivi, raggiungendo gli obiettivi ciascuno secondo le proprie potenzialità ed inclinazioni. Si è instaurato con gli alunni, un rapporto di fiducia e rispetto reciproco, fin dal primo giorno. Il programma svolto ha permesso il raggiungimento dei seguenti obiettivi: alcuni alunni si sono distinti per impegno sistematico nello studio, con solide motivazioni nel processo di formazione e ad una partecipazione vivace e attenta. Altri alunni hanno mostrato un impegno meno costante, hanno avuto bisogno di maggiori sollecitazioni ma per il buon livello di partecipazione, sono riusciti a superare le incertezze elaborative ed espositive. Nella classe è inserita un'alunna diversamente abile che ha seguito una programmazione per obiettivi minimi, sostenuta dall'insegnante di sostegno.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, abilità)

❖ CONOSCENZE

- Conoscenze dei sistemi formativi in rapporto alle situazioni storiche ed ai relativi modelli culturali con riferimento alla conoscenza completa delle teorie dei sociologi e antropologi;
- Individuare il contributo dei vari studi allo sviluppo dell'antropologia culturale;
- Conoscenza delle variabili storico-sociali che influenzano i fenomeni educativi ed i processi formativi.

❖ COMPETENZE

- Conoscere e comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione;
- Sapere utilizzare un lessico appropriato per designare situazioni, comportamenti e giudizi relativi al campo educativo e sociale;
- Conoscere i principali temi del confronto educativo, sociologico e antropologico contemporaneo;
- Cogliere i nessi interdisciplinari fra i temi affrontati.

ABILITA'

- Assumere, nelle diverse forme di comunicazione educativa, atteggiamenti aperti all'accettazione ed interazione con l'altro

- Utilizzare il linguaggio specifico delle Scienze umane
- Capacità logico-critiche di analisi e sintesi, discorsive ed espressive.
-

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- ❖ Lezione frontale e dialogata che ha favorito lo sviluppo del pensiero critico. Attività di circle time. Ricerca individuale.
- ❖ Libro di testo e altri testi per spaziare e integrare. Appunti. Fotocopie.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Livello individuale di acquisizione di conoscenze, di abilità, di competenze.

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che del grado di preparazione, delle capacità espositive e di rielaborazione, della coerenza logica e dell'utilizzo del linguaggio specifico, dell'impegno nello studio, della partecipazione e dell'interesse per le attività didattiche. Progressi compiuti rispetto al livello di partenza. Impegno, interesse e partecipazione.

Valutazione formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate in sede di Dipartimento, mediante prove strutturate e semi-strutturate, interventi, discussioni e dibattiti guidati. Verifiche orali. In questo modo il processo di valutazione ha avuto un valore formativo e orientativo.

Le valutazioni formative sono state condotte in itinere attraverso feedback orali o scritti che hanno permesso di valutare la quantità di processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Docente: Marisa Salamone

RELAZIONE FINALE

Materia: Matematica

Ho avuto modo di conoscere la classe V D LES quest'anno. Ho riscontrato sin da subito da parte degli alunni un atteggiamento poco propositivo nei confronti della disciplina. Le conoscenze frammentarie sono da attribuire all'avvicendamento di docenti negli anni precedenti, a lacune pregresse e a una scarsa motivazione verso la materia. Ho dovuto riprendere alcuni argomenti che non sono stati affrontati nel corso dell'anno precedente rallentando di conseguenza il normale svolgimento del programma di quinto anno.

L'approccio ai vari argomenti è stato semplificato e sono state necessarie lezioni di ripasso e recupero svolte in itinere per colmare lacune dovute allo studio saltuario e a una mancanza di esercitazione a casa. Durante il ripasso iniziale mi sono per lo più soffermata alla trattazione di nozioni che ho ritenuto più importanti per potere affrontare gli argomenti dell'anno in corso.

Le difficoltà maggiori che gli alunni hanno evidenziato sono relative alle verifiche scritte, per una competenza spesso incerta e poco consapevole dei metodi e delle procedure operative. Nelle prove orali, manca la padronanza nell'esposizione di concetti teorici, dare le diverse definizioni ed enunciare i teoremi studiati.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, abilità, competenze)

Competenze	Abilità	Conoscenze
Sa utilizzare semplici tecniche e procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica. Individua guidato le strategie appropriate per la soluzione di problemi	Applica le conoscenze in compiti semplici anche se con imprecisioni. Si esprime in linguaggio semplice ma corretto.	Corrette ma non approfondite

La classe nel complesso ha partecipato alle proposte didattiche, anche se i livelli di impegno non sono stati continuativi e autonomi. Molti studenti devono ancora maturare sotto il profilo disciplinare, assimilare un metodo di lavoro rigoroso sviluppare la concentrazione per potere sopperire a lacune pregresse. Per quanto riguarda il rendimento complessivo, nella classe si possono distinguere due gruppi: il primo comprende pochi alunni che hanno ottenuto valutazioni discrete o buone, il secondo comprende invece il resto della classe e cioè gli allievi che hanno raggiunto gli obiettivi minimi.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Modalità di lavoro	Mezzi e strumenti	Tempi
Discussione guidata	Libro di Testo	Bimestre
Cooperative learning	LIM	
Lezione partecipata	Documenti reperibili in rete	
Metodo induttivo	Schede	Trimestre
Problem solving	fotocopie	

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sistematiche e periodiche sono state articolate in riferimento agli obiettivi generali e agli obiettivi specifici prefissati per ogni singolo argomento o unità didattica. Le verifiche scritte e orali sono state omogeneamente distribuite nell'arco del pentamestre.

La valutazione fornendo all'insegnante le informazioni necessarie circa le condizioni di apprendimento del singolo allievo, ha costituito la base diagnostica per un perfezionamento ed una maggiore individualizzazione dell'intervento formativo e guidato gradualmente lo studente alla scoperta delle sue reali possibilità e alla loro massima utilizzazione. Per

la formulazione dei giudizi e l'attribuzione dei voti, relativamente alle verifiche formative e sommative, il docente ha considerato i seguenti elementi:

- Conoscenze dell'argomento/procedimento richiesto
- Realizzazione di collegamenti, sviluppi, confronti, applicazioni
- Argomentazione e rielaborazione personale critica
- Apporti originali e creativi
- Lessico ed esposizione

La Docente: Marisa Salamone

RELAZIONE FINALE

Materia : FISICA

PROFILO DELLA CLASSE

Ho avuto modo di conoscere la classe V D LES quest'anno. Gli alunni nonostante la materia abbia dei collegamenti con la Matematica hanno dimostrato maggiore interesse nei confronti della Fisica. Le motivazioni sono sicuramente dovute a una trattazione degli argomenti in modo teorico e discorsivo tralasciando la risoluzione di problemi complessi. Per quanto riguarda il rendimento complessivo, un primo gruppo è apparso abbastanza motivato allo studio della disciplina e predisposto ad un proficuo dialogo educativo; ha seguito con attenzione, partecipato attivamente e in modo costruttivo al lavoro scolastico, ha dimostrato di possedere buone capacità intellettive e ha evidenziato, un'apprezzabile conoscenza riuscendo a fare delle accettabili deduzioni logiche. Un secondo gruppo, pur con ritmi un po' più lenti, ha seguito in maniera adeguata, mostrato un discreto impegno, chiedendo spesso chiarimenti e ha cercato di mettere in atto le indicazioni per migliorare il metodo di lavoro e utilizzare una terminologia specifica adeguata.

Fenomeni elettrostatici

Competenze Abilità Conoscenze

Osserva e identificare fenomeni.

Comprende e valuta le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Ha consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale Sa calcolare la forza di Coulomb

Confronta la legge di Coulomb con la forza della gravitazione universale

Valuta il campo elettrico in un punto anche in presenza di più cariche sorgenti

Calcola la capacità equivalente di più condensatori. Sa le definizioni Conosce la legge di Coulomb

Spiega l'esperimento di Coulomb

Sa cos'è l'elettrizzazione per strofinio e per induzione

Sa cos'è la costante dielettrica assoluta nel vuoto e del mezzo

Sa cos'è il campo elettrico

Sa cos'è la differenza di potenziale

Sa a cosa serve un condensatore

La corrente elettrica continua

Competenze Abilità Conoscenze

Osserva ed identifica fenomeni

Affronta e risolve semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati

Schematizza un circuito elettrico

Applica la prima e la seconda legge di Ohm

Calcola la quantità di calore prodotta per effetto Joule Sa cos'è un circuito elettrico
Conosce la funzione di un generatore di differenza di potenziale
Conosce la relazione fra potenziale e intensità di corrente Sa quali effetti produce la corrente

I circuiti elettrici

Competenze Abilità Conoscenze

Osserva ed identifica fenomeni

Affronta e risolve semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati

Ha consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale Calcola la resistenza totale o la corrente in un collegamento in serie o in parallelo.

Valuta l'effetto della resistenza interna

Applica la legge di Faraday Conosce la differenza fra conduttori in serie o in parallelo

Conosce la resistenza equivalente

Sa cos'è la forza elettromotrice di un generatore

Conosce i meccanismi di

conduzione nei liquidi

Il campo magnetico

Competenze Abilità Conoscenze

Osserva ed identifica fenomeni

Affronta e risolve semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati

Ha consapevolezza dei vari aspetti del

metodo sperimentale Individua direzione e verso del campo magnetico

Calcola l'intensità del campo magnetico in alcuni casi particolari

Calcola la forza su un conduttore percorso da corrente Sa cos'è un campo magnetico

Sa quali possono essere le sorgenti di un campo magnetico

Conosce la legge di Lorentz

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Modalità di lavoro Mezzi e strumenti Tempi

Discussione guidata

Libro di Testo

Bimestre

Cooperative learning

LIM

Lezione partecipata Documenti reperibili in rete

Metodo induttivo

Schede

Trimestre

Problem solving

fotocopie

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sistematiche e periodiche sono state articolate in riferimento agli obiettivi generali e agli obiettivi

* specifici prefissati per ogni singolo argomento o unità didattica. Le verifiche orali sono state omogeneamente distribuite nell'arco del pentamestre.

* La valutazione fornendo all'insegnante le informazioni necessarie circa le condizioni di apprendimento del singolo allievo, ha costituito la base diagnostica per un perfezionamento ed una maggiore individualizzazione dell'intervento formativo e guidato gradualmente lo studente alla scoperta delle sue reali possibilità e alla loro massima utilizzazione. Per la formulazione dei giudizi e l'attribuzione dei voti, relativamente alle verifiche formative e sommative, il docente ha considerato i seguenti elementi:

- Conoscenze dell'argomento/procedimento richiesto
- Realizzazione di collegamenti, sviluppi, confronti, applicazioni
- Argomentazione e rielaborazione personale critica
- Apporti originali e creativi
- Lessico ed esposizione

Prof.ssa Marisa Salamone

Docente: Salvatore Faldetta

RELAZIONE FINALE

Storia Dell'Arte

PROFILO DELLA CLASSE VD S.U. E.S.

La classe, di livello disomogeneo, ha mostrato partecipazione alle attività proposte e non si è mai sottratta alle verifiche. Il comportamento è sempre stato corretto.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

(conoscenze competenze)

Principali movimenti artistici e artisti più rappresentativi dalla seconda metà dell'Ottocento e sino al secondo dopoguerra.

la maggior parte degli allievi è in grado di riconoscere in un'opera, tra quelle di riferimento per il periodo, le caratteristiche stilistiche dell'artista che l'ha prodotta e inquadrarla nel periodo culturale e storico;

Gli allievi sanno usare il lessico proprio della disciplina.

Gli allievi hanno coscienza del valore economico del patrimonio artistico del nostro territorio.

la maggior parte degli allievi è in grado di effettuare collegamenti interdisciplinari partendo dall'analisi formale di un'opera.

la maggior parte degli allievi sa effettuare una lettura critica dell'opera d'arte mettendola in relazione con opere simili di autori/periodi diversi.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

LEZIONE FRONTALE, DISCUSSIONE GUIDATA,

- **LIBRO DI TESTO:** Francalacci- "Dell'Arte" VOL. 3 - Dalla fine del Settecento ad oggi - Ed. De Agostini

Nel primo periodo, l'Arte dell'Ottocento in Italia ed in Europa.

Nel secondo periodo: il Novecento e le avanguardie storiche.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri, si rimanda alla griglia di valutazione del Dipartimento di Storia dell'Arte. Le valutazioni si basano su verifiche orali e su prove strutturate svolte su siti specialistici come Kahoot. Si è tenuto conto, inoltre, del lavoro svolto sui taccuini d'Arte prodotti dalle allieve

Prof.

S. Faldetta

DOCENTE: PROF.SSA Rossana Bellanca

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

La classe ha mostrato un atteggiamento positivo nei confronti delle discipline ed una buona disponibilità al dialogo, allo scambio, al confronto. Le lezioni, infatti, si sono svolte in un clima di lavoro sereno e costruttivo; la partecipazione al dialogo educativo è stata decisamente attiva.

I momenti di interazione hanno messo in luce buone potenzialità del gruppo classe

Dal punto di vista del rendimento, all'interno della classe si sono evidenziati due gruppi di livello: il primo è costituito da studenti molto attivi e dotati di adeguate capacità logiche ed argomentative, i quali avendo sviluppato in modo apprezzabile le competenze specifiche delle discipline già nel secondo biennio, hanno affrontato lo studio degli argomenti dell'a.s. in corso, con sicurezza, motivazione e costanza, raggiungendo livelli di profitto più che buoni e, talvolta, brillanti; il secondo gruppo comprende allievi, che hanno un PDP, grazie alla volontà e all'impegno, sono riusciti, opportunamente guidati e supportati, ad organizzare il proprio lavoro con serenità. Dal punto di vista disciplinare la classe, all'interno della comunità scolastica, ha mostrato un atteggiamento positivo e rispettoso delle norme della convivenza civile.

Gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto e adeguato. I rapporti docente-studenti sono sempre stati improntati al rispetto e alla correttezza reciproca.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento a CONOSCENZE-ABILITA' - COMPETENZE)

In linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento, si è programmato un percorso scolastico che ha mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso alla piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto costruttivo, critico e dialogico;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso di strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

In conclusione del percorso liceale, con riferimento all'economia politica, lo studente è in grado di analizzare le strategie di scelta economica operate dai governi, i condizionamenti e le opportunità conseguenti all'intensificarsi delle relazioni globali, quelle relative ad una crescita sostenibile e alle problematiche dei flussi migratori.

Per quanto riguarda il diritto, lo studente conosce i principi filosofici della teoria dello Stato, approfondisce e amplia l'analisi dei principi costituzionali e sa includerli in una dimensione europea ed internazionale. Conosce a fondo gli organi costituzionali e le relazioni tra gli stessi e approfondisce e indaga il metodo di rappresentanza democratica vista dall'esercizio del diritto di voto conseguito con la maggiore età.

Indicano di seguito le competenze promosse e raggiunte con riferimento alle discipline economico giuridiche:

- Saper operare le scelte economiche con la consapevolezza dei limiti ad esse sottesi.
- Esercitare la solidarietà nella scuola come nella vita;
- Essere in grado di ricercare le fonti autonomamente;
- Cogliere il significato delle informazioni fornite dai mass-media;
- Saper confrontare soluzioni giuridiche e modelli economici con semplici situazioni reali;
- Essere in grado di attingere alla normativa di riferimento ed operare delle scelte;

- Saper risolvere semplici casi concreti;
- Agire come cittadini responsabili mettendo in pratica comportamenti corretti nel rispetto
 - dell'ambiente della città e della scuola;
- Attuare comportamenti che conducono all'esercizio responsabile della cittadinanza, nella consapevolezza della rilevanza culturale e sociale delle discipline giuridiche ed economiche.

METODI DI LAVORO

L'impostazione didattica è stata caratterizzata da un percorso volto ad accompagnare lo studente a:

- motivare allo studio delle discipline partendo dall'interesse dello studente per i problemi del tempo attuale e della vita associata;
- prendere lo spunto da situazioni che rientrano nell'esperienza individuale familiare e sociale dello studente;
- passare, attraverso approssimazioni successive, da una fase descrittiva del fenomeno a progressive concettualizzazioni e generalizzazioni;
- applicare i principi ricavati a situazioni nuove rispetto a quelle di partenza;
- utilizzare al massimo documenti e testi originali, da affiancare ai manuali;
- valorizzare l'aspetto problematico ed il dibattito socioculturale e politico sempre in atto rispetto alle discipline trattate.

MEZZI E STRUMENTI

durante il corso dell'anno scolastico è stato utilizzato il libro di testo: **"DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA"** vol. 3, di PAOLO ROCCHETTI - ed. **ZANICHELLI**

Il testo sono stati affiancati: la Costituzione - Codice civile - Articoli dei principali quotidiani - Piattaforme didattiche on line - Materiali caricati nella classe virtuale: documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, foto, link, ecc., fornite dalla docente.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Conformemente al PTOF, è stato svolto un congruo numero di verifiche sia nel primo che nel secondo periodo. La verifica ha sempre avuto carattere formativo, sommativo e orientativo. Sono state somministrate:

verifiche formative, con funzione diagnostica per correggere i processi di apprendimento in itinere, per indirizzare e integrare le lezioni, per acquisire quotidianamente dati sulla crescita individuale e collettiva rispetto al livello di partenza, consistenti in: interventi spontanei degli studenti, domande "flash", correzione compiti a casa, esercizi, test su argomenti circoscritti e brevi interrogazioni, questionari;

verifiche sommative, con funzione di valutazione periodica o finale dei risultati, consistenti in: interrogazioni orali, test su argomenti comprendenti più unità didattiche, temi argomentativi/relazioni/problemi, prove strutturate.

La valutazione formativa ha colto in itinere i livelli di apprendimento, i punti deboli e le difficoltà degli alunni, ma anche l'efficacia delle procedure seguite, consentendo che il processo didattico sia stato rivisto e corretto nei momenti critici.

La valutazione sommativa ha accertato che i traguardi educativi siano stati raggiunti e ha assunto la funzione di lancio dell'attività scolastica di ciascun allievo, esaminandone il percorso effettuato dalla situazione di partenza alla fine di ogni step scolastico e prendendo in considerazione anche la partecipazione, l'interesse, l'impegno e il metodo di studio adottato.

Ogni verifica ha fornito all'allievo un quadro oggettivo delle sue potenzialità e delle eventuali criticità.

Il voto è stato espresso in decimi ed ha tenuto conto della griglia di valutazione presente nel PTOF.

La docente

Prof.ssa Rossana Bellanca

RELAZIONE FINALE

Religione Cattolica

PROFILO DELLA CLASSE V D ES

La classe è costituita da 22 alunni. Tutti provenienti dalla classe precedente e tutti avvalentesi dell'insegnamento della Religione Cattolica, tranne tre. Durante tutto il triennio la classe, ha dimostrato una rilevante crescita del pensiero logico-religioso con contributi notevoli in merito all'acquisizione ed elaborazione dei contenuti presentati ed elaborati.

Dal punto di vista didattico è stata registrata una buona maturazione didattica, culturale e sociale per molti, in alcuni casi anche ottima, tutti hanno raggiunto conoscenze e competenze disciplinari discrete.

Dal punto di vista comportamentale la classe risulta molto vivace e sempre rispettosa delle regole.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze competenze)

- ❖ Approfondire gli interrogativi di senso più rilevanti sulla questione dell'etica.
- ❖ Arricchire il lessico religioso, conoscendone l'origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, vita eterna, amore verso il prossimo....
- ❖ Conoscere e riconoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto coscienza, libertà, verità, dignità della persona...
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel mondo contemporaneo.
- ❖ Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana cattolica, tenendo presente il rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II...
- ❖ Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo delle nuove
- ❖ tecnologie e modalità di accesso del sapere per la tutela della dignità della persona.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- ❖ Lettura del *libro di testo*, rimandi ai *testi biblici*, lettura e commento dei *documenti del Concilio Vaticano II* e di alcune *encicliche* rilevanti, ascolto e riflessione su alcuni testi di canzoni, articoli di giornali, poesie, riflessioni, ecc., visioni di film, rielaborazione di testi, discussione guidata in classe, ricerca personale, utilizzazione di mappe concettuali, Brainstorming; lavori di gruppo; mappe concettuali; utilizzo di materiale multimediale vario..

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Verifica orale, dibattito guidato, elaborazione di mappa concettuali personali relative ai temi esposti ed analizzati, utilizzo di termini disciplinari specifici, capacità di elaborare gli argomenti svolti con gli apporti delle altre discipline, ecc.

La
docente
Prof.ssa Maria
Parello

RELAZIONE

FINALE

Docente: Salvatore Lentini
SCIENZE MOTORIE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, disponibile al dialogo educativo, composta da 23 alunni, di cui uno con disabilità che usufruisce della figura del docente di sostegno per 9 ore settimanali, ha seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e un affinamento di abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi. Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l'insegnante. La frequenza in generale è stata costante. Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il "fare" è stato tradotto in "saper fare" grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento (igiene posturale), in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo. Alcuni alunni hanno partecipato alle attività sportive previste in orario extra curriculare (giochi sportivi studenteschi) con impegno e costanza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza; pertanto, si può certificare che sono stati raggiunti in modo efficace, dalla maggior parte degli studenti, pur con livelli di consapevolezza differenti, i seguenti obiettivi: prendere coscienza dei benefici portati dall'attività fisica. Favorire la scoperta delle attitudini personali. Prendere coscienza della propria corporeità, delle proprie qualità motorie e della postura corretta. Acquisire un buon livello di percezione dei propri schemi motori. Padroneggiare gli schemi motori di base. Sviluppare e migliorare le abilità motorie in relazione all'ambiente. Migliorare le qualità fisiche e neuromuscolari, apprendere i principali metodi di allenamento. Conoscere il corpo, saper collegare le funzioni dell'organismo umano all'attività motoria. Acquisire abitudini allo sport come costume di vita. Conoscere le regole dei principali sport di squadra e individuali e dell'Atletica leggera. Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico. Sviluppare qualità morali e sociali. Muoversi nelle varie realtà ambientali in modo corretto e coordinato. Conoscere i principali traumi sportivi e le norme elementari di primo soccorso. Saper cogliere le relazioni tra sport e

globalizzazione, sostenibilità e salute

CONTENUTI

Esercizi per l'allenamento delle capacità condizionali (allenamento): forza, velocità, resistenza, mobilità articolare. Esercizi di coordinazione neuro- motoria, di equilibrio statico e dinamico, di educazione al ritmo, di coordinazione oculo manuale e oculo-podolica e di orientamento spazio-temporale. Esercizi di potenziamento muscolare senza l'ausilio di attrezzi. Esercizi per allenare l'equilibrio statico e dinamico. Esercizi di ginnastica respiratoria, esercizi di allungamento muscolare e di rilassamento. Avviamento alla pratica dei giochi sportivi della pallavolo e badminton: allenamento dei fondamentali, regole e schemi di gioco. Regole, tecnica e fondamentali dei principali giochi sportivi (il badminton, il tennis tavolo). Differenza tra sport aerobici e anaerobici (allenamento). La sostenibilità nello sport. Le Olimpiadi e le paraolimpiadi. Lo sport ai tempi del fascismo. Ed. civica. I principi e i valori fondamentali dello sport (Il Fair play per la convivenza civile). Organizzazione di tornei di classe e interclasse, con assegnazione di compiti specifici nella predisposizione di tabelloni, arbitraggio ecc..

METODOLOGIE, STRUMENTI E TESTI UTILIZZATI

Lezione frontale - lezione dialogata - dibattito in classe - insegnamento per problemi - schemi riassuntivi - mappe concettuali. Lavagna luminosa, pc, classroom, libro di testo in versione digitale, attrezzature in dotazione all'istituto (racchette, palloni, ecc..)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate in modo sistematico, oggettivo e soggettivo. Le verifiche e le osservazioni svolte in palestra o spazi all'aperto e/o in classe tra queste: esercitazioni pratiche; interrogazioni intese come discussioni aperte anche all'intera classe; stesura di schemi e/o mappe concettuali; questionari a risposta aperta o chiusa.

VALUTAZIONE

Per la valutazione si rimanda alle apposite griglie e ai criteri generali contenuti nel PTOF.

4. GRIGLIE USATE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
(da convertire secondo il nuovo punteggio stabilito per l'esame)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO DI ITALIANO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n. 45/2023
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX

60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA – TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)

	/100
VOTO IN VENTESIMI (PT100/5)	/20

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Candidato/a

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO DI ITALIANO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n. 45/2023 PRIMA
PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	/20

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Candidato/a.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO DI ITALIANO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n. 45/2023 PRIMA
PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)
INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

PT

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)

...../100

VOTO IN VENTESIMI (PT100/5)

...../20

LEGENDA:

SC = Scarso – M= Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B /D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Candidato/a.....

Indicatori	Livelli	Descrittori
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.

contenuti acquisiti

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali

IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficientemente i contenuti acquisiti
V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti
I	Si esprime in modo scorretto e stentato, utilizzando un lessico inadeguato
II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato
III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore
IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato
V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore
I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato
II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato
III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali
IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali
V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali

integrale totale della prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA Indirizzo:
SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
Indirizzo: **SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**
A.S.: 2024/2025

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Descrittori di livello	punti	
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze gravemente insufficienti; riferimenti lacunosi o assenti	1 – 2,5	
	Conoscenze insufficienti; riferimenti parziali, limitati e imprecisi	3 – 3,5	
	Conoscenze sufficienti; riferimenti semplici, poco approfonditi con qualche imprecisione	4 – 4,5	
	Conoscenze discrete; riferimenti esatti con lievi imprecisioni	5 – 5,5	
	Conoscenze buone; riferimenti adeguati, corretti, completi, puntuali, pertinenti e abbastanza approfonditi	6 – 6,5	
	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti; riferimenti numerosi, corretti, completi, puntuali, pertinenti e molto approfonditi	7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione scarsa e non adeguata di informazioni e consegne (fuori tema)	1 – 1,5	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2 – 2,5	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	3 – 3,5	
	Comprensione buona di informazioni e consegne	4 – 4,5	
	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione	Interpretazione errata, carente o assente delle	0,5 – 1	

4	coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	informazioni e delle fonti		
		Interpretazione limitata e solo parzialmente corretta delle informazioni e delle fonti	1,5 - 2	
		Interpretazione lineare ed essenziale delle informazioni e delle fonti	2,5	
		Interpretazione coerente, corretta e parzialmente approfondita delle informazioni e delle fonti	3 – 3,5	
		Interpretazione articolata, approfondita e personale delle informazioni e delle fonti, elevata consapevolezza metodologica	4	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione confusa e incoerente, con gravi e numerosi errori e improprietà lessicali e collegamenti assenti	0,5 - 1		
	Argomentazione superficiale, con errori e improprietà lessicali, collegamenti insufficienti e non sempre corretti	1,5 – 2		
	Argomentazione semplice e lineare, con sufficiente proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	2,5		
	Argomentazione adeguata e corretta, con discreta/buona proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	3 – 3,5		
	Argomentazione chiara e articolata, con ottima proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	4		
	Totale punti	20		

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del ramo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentato e lacunoso	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sciatto	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, attuando adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una limitata elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scarno o sciatto, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA VD S.U. LES

Il Consiglio della classe V sez. D., indirizzo SC. UMANE LES, in data 9 Maggio 2025, ha approvato all'unanimità il presente documento.

I DOCENTI:

Parello Maria	RELIGIONE	
Gulino Angela	ITALIANO E STORIA	
Pullara Eleonora	SC. UMANE E FILOSOFIA	
Adelina Bonanno	INGLESE	
Marisa Salamone	MATEMATICA E FISICA	
Francesca Sala Ugo	FRANCESE	
Salvatore Faldetta	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
Salvatore Lentini	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Fabio Fanara	SOSTEGNO	
Rossana Bellanca	DIRITTO	

Agrigento, 9/05/2025

Il Docente coordinatore

Prof. Fabio Fanara

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Santa Ferrantelli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA VD S.U. LES

Il Consiglio della classe V sez. D , indirizzo SC. UMANE LES, in data 9 Maggio 2025, ha approvato all'unanimità il presente documento.

I DOCENTI:

Parello Maria	RELIGIONE	<i>M. Parello</i>
Gulino Angela	ITALIANO E STORIA	
Pullara Eleonora	SC. IMANE E FILOSOFIA	<i>Eleonora Pullara</i>
Adelina Bonanno	INGLESE	<i>Adelina Bonanno</i>
Marisa Salamone	MATEMATICA E FISICA	<i>Marisa Salamone</i>
Francesca Sala Ugo	FRANCESE	<i>F. Sala Ugo</i>
Salvatore Faldetta	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<i>Salvatore Faldetta</i>
Salvatore Lentini	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Salvatore Lentini</i>
Fabio Fanara	SOSTEGNO	<i>Fabio Fanara</i>
Rossana Bellanca	DIRITTO	<i>Rossana Bellanca</i>

Agrigento, 9/05/2025



Il Docente coordinatore

Prof. Fabio Fanara

Fabio Fanara

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Santa Ferrantelli

Santa Ferrantelli